



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. EUGANEO - ESTE

PDIS026002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. EUGANEO - ESTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 78** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 85** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 103** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti

139 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

145 Aspetti generali

150 Modello organizzativo

155 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

159 Reti e Convenzioni attivate

164 Piano di formazione del personale docente

167 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Euganeo" di Este (PD) opera in un contesto territoriale ricco di storia e cultura, situato nella provincia di Padova, nel cuore del Veneto. Il territorio è caratterizzato da una attività economica che spazia dall'agricoltura alla piccola e media impresa, con una discreta attenzione al turismo grazie alla vicinanza ai Colli Euganei e a siti storici di interesse; allo stesso tempo sono altresì presenti delle limitazioni territoriali dovute alla presenza di una rete di infrastrutture di trasporto limitata, che rende poco agevole la frequenza della scuola da parte della potenziale utenza, nonché l'assenza di infrastrutture e industrie di grandi dimensioni.

L'IIS Euganeo per far fronte alle difficoltà di cui sopra, ha intessuto nel tempo diversi rapporti di Rete con soggetti privati e pubblici, quali le altre istituzioni scolastiche del territorio, l'Aulss 6 "Euganea", la Provincia e il Comune di Este. I principali interlocutori privati sono la Komatsu, azienda leader nella produzione di macchine movimento terra, la Sesa, azienda leader nel riciclaggio dei rifiuti, Isoclima, leader mondiale nella produzione di vetri e soluzioni trasparenti ad alte prestazioni, Randstad, agenzia interinale con una sede nel territorio, e Assindustria Venetocentro, l'associazione nata dall'unione tra Confindustria Padova e Unindustria Treviso. La scuola è ulteriormente legata ad alcune di queste realtà per la presenza di un CTS (Comitato Tecnico Scientifico).

L'istituto si impegna a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro locale attraverso percorsi formativi mirati, in particolare nei settori tecnici, professionali, promuovendo competenze trasversali e specialistiche, polo scolastico di riferimento per la formazione tecnica e professionale nel territorio.

Popolazione scolastica

Le famiglie degli studenti del tecnico hanno un livello di ESCS medio.

Le famiglie degli studenti del professionale hanno un livello di ESCS medio.

Esame di Stato, valutazione:

- tecnico: superiore rispetto al confronto nazionale, nella media rispetto al confronto a livello regionale.
 - professionale: superiore rispetto al confronto nazionale, nella media rispetto al confronto a livello regionale.
-





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. EUGANEO - ESTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PDIS026002
Indirizzo	VIA BORGOFURO,6 ESTE 35042 ESTE
Telefono	04292116
Email	PDIS026002@istruzione.it
Pec	pdis026002@pec.istruzione.it

Plessi

I.P.I. A.(S.A.EUGANEO) ESTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PDRI02601N
Indirizzo	VIA RESTARA, 2 ESTE 35042 ESTE
Indirizzi di Studio	• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO



Totale Alunni 270

I.P.I.A. SERALE (S.A. I.S.EUGANEO)-ESTE (PLESSO)

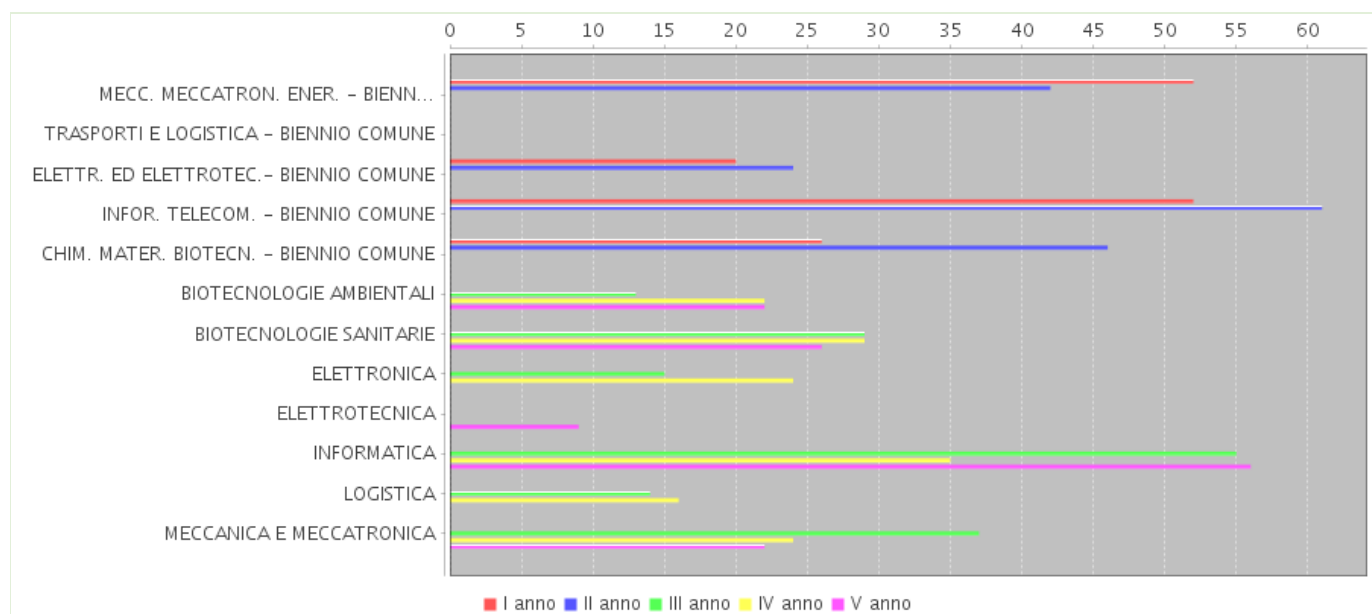
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PDRI026502
Indirizzo	VIA RESTARA N.2 ESTE 35042 ESTE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI

ITI (S.A. IIS EUGANEO) ESTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PDTF02601E
Indirizzo	VIA BORGOFURO,6 ESTE 35042 ESTE
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • ELETTRONICA • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • LOGISTICA • MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 771

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'IIS Euganeo è distribuito in tre plessi:

- plesso Centrale, sito in via Borgofuro n. 6;
- plesso "E. Fermi", sito in via Argine Restara n. 2,
- plesso "Duca D'Aosta", sito in via Stazie Bragadine n. 2;

I plessi sono stati continuamente oggetto di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'istituto si distingue per la varietà e la qualità dei percorsi di studio offerti, 6 indirizzi tecnici, 4 indirizzi professionali e un corso serale, oltre alla presenza di percorsi ITS per la specializzazione post-diploma di terzo livello.

Indirizzi Tecnici

Gli indirizzi tecnici dell'IIS Euganeo sono progettati per fornire alle studentesse e agli studenti una solida preparazione teorico-pratica, con un focus sulle competenze tecnologiche e gestionali. Le aree principali includono:

1. Meccanica, Meccatronica ed Energia : orientato alla progettazione e manutenzione di sistemi meccanici e mecatronici.



2. Elettronica ed Elettrotecnica : approfondisce le tecnologie elettriche, elettroniche e automazione.
3. Informatica e Telecomunicazioni : prepara alle professioni digitali, con competenze in programmazione e reti.
4. Chimica, Materiali e Biotecnologie : specifico settore biotecnologie sanitarie.
5. Chimica, Materiali e Biotecnologie : specifico settore biotecnologie ambientali.
6. Trasporti e Logistica : incentrato su sistemi di trasporto, logistica e gestione infrastrutture.

Indirizzi Professionali

Gli indirizzi professionali forniscono alle studentesse e agli studenti competenze operative e pratiche per l'accesso diretto al mondo del lavoro. L'offerta comprende:

1. Manutenzione e Assistenza Tecnica : competenze per la riparazione e la gestione di impianti e macchinari.
2. Industria e Artigianato per il Made in Italy.
3. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale : per professioni nei servizi socio-sanitari. Prepara all'erogazione di attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita collaborando con le reti informali e del territorio.
4. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico .

Corso Serale

L'IIS Euganeo offre un corso serale per i servizi per la sanità e l'assistenza socio-sanitaria rivolto a studentesse e studenti lavoratori o adulti che desiderano conseguire un diploma professionale. Questa opportunità è particolarmente apprezzata per la flessibilità degli orari e il percorso didattico personalizzato.

Percorsi ITS

Presso l'istituto è attivo un percorso di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) di Meccatronica che rappresenta una formazione post-diploma che unisce studio teorico e stage in azienda, con focus sulle competenze richieste dal mercato del lavoro, soprattutto nei settori innovativi e tecnologici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Meccanico	5
	Odontotecnico	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	SERVIZIO BAR RISTORAZIONE	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	270
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	55
DIGITAL BOARD NELLE AULE DIDATTICHE	48

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

Durante gli ultimi anni, vi è stata un'implementazione della connettività e delle dotazioni tecnologiche; LIM nelle aule e nei laboratori; proiettori interattivi; laboratori tecnici specifici per gli indirizzi di studio. Il sito Web e il registro elettronico sono diventati, un'importante opportunità di comunicazione con le famiglie e con gli studenti, veicolo anche di materiali didattici utili al lavoro quotidiano.

Nello specifico, l'Istituto è dotato di moderne infrastrutture che includono:

- Ventiquattro Laboratori scientifici e informatici.
- Quattro Palestre e spazi per attività sportive.
- Sedici Aule attrezzate per la didattica innovativa.

Anche esternamente l'istituto si presenta ben curato, sono presenti zone adibite al parcheggio di bici, motocicli e auto.

Il personale amministrativo si avvale della segreteria digitale.

Nell'ambito degli investimenti infrastrutturali realizzati negli ultimi cinque anni, sia di origine propria sia dai fondi stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'istituto ha potuto rinnovare ed ampliare le proprie strutture amministrative, didattiche e laboratoriali, migliorando notevolmente l'offerta formativa e le opportunità di apprendimento degli studenti .

Nello specifico sono stati create:

- Laboratori di tecnologia avanzata e robotica, che permettono agli studenti di lavorare su progetti innovativi, sperimentando in prima persona le tecniche più avanzate del settore.
- Laboratori di simulazione e realtà virtuale, per arricchire l'esperienza formativa, permettendo agli studenti di vivere simulazioni pratiche di situazioni lavorative reali.



- Laboratori per la sostenibilità e le energie rinnovabili, importante risorsa per i corsi di formazione in ambito ambientale e tecnologico.

I laboratori di cui sopra, oltre ad arricchire l'offerta didattica, sono anche un'occasione per lo sviluppo di competenze trasversali (problem solving, creatività, capacità di lavoro in team, senso critico e responsabile), necessarie per esprimere una cittadinanza attiva anche nel mondo del lavoro.



Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	37

Approfondimento

Risorse professionali

A seguito delle nomine in ruolo effettuate in questi ultimi due anni, i posti vacanti si stanno progressivamente riducendo.

Percentuale di docenti di ruolo dell'IIS Euganeo circa il 60%.

I docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.



Aspetti generali

Strategie per l'uso didattico dei nuovi spazi e laboratori

La Comunità scolastica è impegnata ad integrare pienamente l'utilizzo dei nuovi laboratori nella programmazione per innovare le pratiche didattiche.

Strategie:

- Creare progetti interdisciplinari che coinvolgano più discipline, sfruttando la versatilità dei nuovi laboratori per sviluppare attività pratiche che si colleghino alla teoria.
- Promuovere attività di ricerca applicata: gli studenti potranno essere coinvolti in progetti di ricerca, anche in collaborazione con enti esterni o aziende, utilizzando le nuove strutture per fare esperienze pratiche sul campo.
- Sostenere la didattica personalizzata: alcuni laboratori, come quelli di realtà virtuale o simulazione, possono essere utilizzati per attività didattiche individualizzate, dove ciascuno studente può affrontare i propri punti di forza e debolezza in modo più mirato.

Collaborazione con le imprese e il mondo del lavoro

L'IIS Euganeo è sede del Corso ITS "TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE E SERVIZI MECCATRONICI" – Primo anno e Secondo anno. Fondazione Academy Meccatronico.

Percorso di formazione di Terzo livello, grande opportunità per gli studenti dell'Istituto e per quelli del territorio.

Gli studenti, oltre a poter scegliere di entrare immediatamente nel mondo del lavoro o di proseguire la propria formazione in uno dei percorsi universitari, hanno ora l'opportunità di diversificare ulteriormente la prosecuzione della propria formazione, seguendo un percorso biennale che prevede una stretta relazione con il mondo delle imprese del territorio, svolgendo circa la metà della propria formazione in un'azienda scelta da loro.

A prova della validità formativa e delle opportunità professionali offerte si evidenzia che a distanza di un anno dalla conclusione del percorso formativo ben il 99% degli studenti ITS ha già trovato occupazione.

Ulteriore opportunità per gli studenti di intensificare la collaborazione con le imprese e il mondo del lavoro, sono altresì i laboratori creati con il PNRR. La Comunità scolastica è impegnata ad organizzare, in sinergia con le aziende del territorio, attività di orientamento professionale e di



tirocinio che consentano agli studenti di applicare le competenze acquisite in contesti reali, e di rendere i nostri laboratori un ponte diretto verso il mondo del lavoro.

Monitoraggio e valutazione dei risultati

La Comunità scolastica è impegnata a monitorare l'uso dei laboratori e degli spazi rinnovati, valutando l'efficacia delle attività proposte.

Verranno periodicamente raccolti feedback da parte degli studenti, dei docenti e, se possibile, anche delle imprese con le quali collabora l'istituto, per migliorare costantemente la qualità dell'offerta formativa.

Organizzazione

La Comunità scolastica è focalizzata su:

- Progetti di alternanza scuola-lavoro, che rappresentano un'opportunità fondamentale per preparare gli studenti al mondo del lavoro. Invitare i dipartimenti ad aggiornare i progetti in corso ed a proporre nuove collaborazioni con aziende locali.
- Integrazione delle discipline teoriche con quelle pratiche, in modo da garantire una formazione completa e rispondente alle esigenze professionali richieste dal mercato.
- Valutazione e monitoraggio continuo dei progressi degli studenti, utilizzando una varietà di strumenti di valutazione formativa per comprendere le difficoltà e i successi di ciascun alunno, con particolare attenzione alla didattica inclusiva.

Cultura dell'innovazione e aggiornamento professionale

In vista dei continui cambiamenti nel panorama educativo e lavorativo, l'istituto è impegnato a:

- Favorire la formazione continua dei docenti attraverso corsi di aggiornamento su nuove metodologie didattiche, utilizzo delle TIC, approfondimenti sui cambiamenti normativi.
- Investire nella ricerca didattica e nelle pratiche innovative al fine di affrontare le sfide educative in modo proattivo.

Attività extracurricolari e inclusività

La Comunità scolastica è impegnata a potenziare i seguenti aspetti:

- Progetti di orientamento professionale, per facilitare la scelta post-diploma degli studenti, promuovendo la consapevolezza delle opportunità di carriera nel settore tecnico e professionale.



- Sostegno agli studenti con bisogni educativi speciali, con il coinvolgimento di tutti i docenti nell'adozione di strategie didattiche inclusive.
- Attività culturali e sportive, per arricchire l'offerta formativa e promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali.

Collaborazione tra docenti e con le famiglie

La collaborazione tra scuola, famiglie e studenti resta un elemento centrale per il successo dell'Istituto; la Comunità scolastica è impegnata a mantenere un costante dialogo con le famiglie, attraverso incontri e comunicazioni periodiche, per monitorare e supportare il percorso di ciascuno studente.

Sostenibilità e attenzione all'ambiente

In un'ottica di cittadinanza globale, la Comunità scolastica è impegnata verso la sostenibilità ambientale attraverso attività didattiche e progetti legati alla sensibilizzazione ecologica, che coinvolgano attivamente gli studenti.

Valutazione e rendicontazione

La Comunità scolastica è costantemente impegnata a mettere in atto un processo di autovalutazione e di rendicontazione dei risultati al fine di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese e adattare alle necessità emergenti.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Rapporto di Auto Valutazione

Dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV) elaborato dal Gruppo di lavoro PTOF/RAV/PDM sono emerse le seguenti due Priorità:

1. Aumentare gli apprendimenti e le competenze, in particolare al biennio.
2. Migliorare l'orientamento.

Priorità n. 1) Traguardo:

- Ottenere risultati sufficienti per almeno il 70% degli studenti di classe seconda del Tecnico e del Professionale nei test a risposta chiusa (da sottoporsi prima della fine dell'a. s.) nelle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese, fisica, chimica, biologia, disegno tecnico, storia, geografia, diritto ed economia ed in una disciplina di indirizzo per il professionale.



Priorità n. 2) Traguardi:

- Migliorare l'orientamento.
- Innalzare le percentuali di ex-studenti che troveranno lavoro o proseguiranno gli studi in un settore coerente con il percorso scolastico svolto all'IIS Euganeo (Confronto con la ricerca Eduscopio).
- Monitoraggio del numero delle domande di richiesta di cambio di indirizzo (classe terza tecnico).

Azioni per lo sviluppo della priorità n. 1:

1. Costruzione di n. 4 prove, una per ogni asse culturale (l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico, l'Asse Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale).
2. incentivare l'autoformazione dei dipartimenti (per la trattazione dei moduli in modo uniforme);
3. organizzare corsi di recupero nelle discipline matematica e inglese (non italiano) del biennio "per moduli" (anziché accorpendo classi con programmi diversi);
4. favorire la didattica peer to peer per il recupero dei debiti formativi (modalità discusse dal Cdc);
5. segnalare e valutare gli errori ortografici, lessicali e sintattici anche nelle materie tecniche;
6. i coordinatori di dipartimento si raccordano per progettare scambi interdisciplinari;
7. favorire la partecipazione a corsi di formazione per docenti (su meccanismi di apprendimento, didattica delle stem, peer to peer);
8. all'iscrizione in classe prima: indicazioni per l'acquisto degli eserciziari per le vacanze, disciplina italiano ed inglese (oltre alla consegna del fascicolo [m@te.zero](#));
9. corsi di potenziamento ad inizio anno scolastico, discipline inglese e matematica, (da inizio a fine anno scolastico di italiano per gli studenti di classe prima con risultati insufficienti nei test d'ingresso e/o nel corso dell'anno scolastico);
10. attivare gli sportelli sin dal primo quadrimestre;
11. corsi di alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano L2;
12. favorire il supporto pomeridiano programmato/quotidiano agli studenti;
13. favorire le compresenze tra docenti della stessa o diversa disciplina;
14. utilizzo dei manuali di riferimento con letture estensive e lessico specifico e contemporanea limitazione dell'uso esclusivo di riassunti, schemi, appunti dei docenti (per le discipline tecnico-scientifico-professionali);
15. potenziare l'accoglienza e la formazione dei neo docenti arrivati in Istituto;
16. privilegiare, nella formazione delle classi prime, i criteri dell'equa numerosità delle classi e dell'equa distribuzione dei voti finali 6 e 7 e dei consigli orientativi per cfp e professionali dati dalla scuola secondaria di primo grado (rispetto ai criteri relativi all'indirizzo scelto dalle famiglie e alle richieste di "essere in classe con" delle famiglie);



17. formare, se possibile, i consigli di classe con almeno il 20% di docenti di ruolo;
18. garantire, per quanto possibile, la continuità del coordinatore di classe all'interno di biennio e triennio;
19. presentare il patto di corresponsabilità ai genitori.

Azioni per lo sviluppo della priorità n. 2:

1. strutturare la commissione di orientamento in modo che vi sia presente almeno un rappresentante per indirizzo e uno del dipartimento di sostegno;
2. coinvolgimento degli studenti in progetti per l'orientamento in entrata;
3. azioni di sinergia con le reti di scuole e i referenti per l'orientamento e per l'inclusione degli Istituti del territorio;
4. tour di classi terminali della secondaria di primo grado all'IIS Euganeo;
5. organizzare incontri con gli studenti di seconda della scuola secondaria di primo grado;
6. affidare la disciplina STA a docenti di ruolo o con esperienza nell'Istituto;
7. incontrare a novembre le famiglie degli studenti di classe seconda del tecnico per informarle delle specificità dei diversi indirizzi;
8. organizzare ministages orientativi (per studenti di seconda ITIS) per gli indirizzi non presenti in STA;
9. prevedere uscite didattiche per visitare aziende del territorio legate agli indirizzi della scuola;
10. corsi per la preparazione a gare/olimpiadi;
11. coinvolgimento dei referenti per l'orientamento dell'Università e di docenti universitari per un feedback per le competenze richieste (nel piano annuale delle attività);
12. rotazione di STA nel secondo periodo con l'associazione degli studenti al docente dell'indirizzo scelto per la classe terza (con delibera per la classe aperta).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare gli apprendimenti e le competenze, in particolare al biennio.

Traguardo

Ottenere risultati sufficienti per almeno il 70% degli studenti di classe seconda del Tecnico e del Professionale nelle prove comuni per classi parallele da somministrare prima della fine dell'anno scolastico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Monitorare il progresso degli studenti: implementare strumenti di valutazione formativa per seguire costantemente il livello di apprendimento e adottare tempestivamente azioni correttive.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti con risultati molto bassi: diminuire il divario tra gli studenti con livelli di competenza insufficienti.

● Risultati a distanza



Priorità

Migliorare l'orientamento.

Traguardo

Innalzare le percentuali di ex-studenti che troveranno lavoro o proseguiranno gli studi in un settore coerente con il percorso scolastico svolto all'IIS Euganeo (Confronto con la ricerca Eduscopio).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è costantemente monitorato e aggiornato.

L'ultima versione del Piano è stata deliberata dal Collegio docenti e dal Consiglio di istituto nel dicembre 2024.

Le attività e le azioni di miglioramento sono descritte in un documento digitale che è pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica.

LINK al sito dell'istituzione scolastica: <https://euganeo.edu.it/wp-content/uploads/2024/09/PIANO-DI-MIGLIORAMENTO-2025-1.pdf>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare gli apprendimenti e le competenze, in particolare al biennio.

Traguardo

Ottenere risultati sufficienti per almeno il 70% degli studenti di classe seconda del Tecnico e del Professionale nelle prove comuni per classi parallele da somministrare prima della fine dell'anno scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Test per ogni asse culturale Corsi di recupero anche individualizzati Didattica peer to peer Coordinamento tra i diversi dipartimenti Corsi di formazione per i docenti sulla valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Ambienti didattici innovativi e caratterizzati da didattica laboratoriale

○ **Inclusione e differenziazione**

Didattica personalizzata (mentoring)

○ **Continuità' e orientamento**

Funzione strumentale per l'orientamento permanente. Orientamento in entrata Orientamento in itinere per la scelta del percorso didattico più aderente alla personalità dello studente e per valorizzare i suoi specifici talenti. Orientamento in uscita (didattica orientativa).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'atto di indirizzo individua come punti fondamentali:

- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democrazia attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza di diritti e doveri; potenziamento della conoscenza in materia giuridico economica-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e dello sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticano attività sportiva agonistica;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione del servizio socio- sanitario ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- apertura pomeridiano del plesso Centrale;

Risultati conseguiti nel triennio 2022-2025:

- È stata realizzata la nuova aula docenti, dotata di infrastrutture tecnologiche;
- Sono stati ristrutturati 2 bagni;
- Sono state ristrutturate le due aule grandi n. 37 e n. 38 al piano terra del plesso Centrale (Castore e Polluce), dotandole di infrastrutture tecnologiche avanzate;
- È stata realizzata la nuova aula Polifunzionale Athena (circa 200 metri quadrati di superficie), l'aula è stata dotata delle infrastrutture per il comfort ambientale (raffrescamento e riscaldamento) e delle infrastrutture tecnologiche più moderne e all'avanguardia;
- Le aule Castore, Polluce, Athena sono integrate tra di loro (rete intranet/audio e video) con la nuova aula docenti e con l'ufficio di dirigenza;
- Si sono conclusi i lavori di integrazione globale della struttura di rete dell'Istituto, per migliorare la connettività – dorsali in fibra ottica e nuova progettazione delle linee dati;
- Una parte dell'aula Athena, circa il 30% della sua superficie, sarà utilizzata per realizzare uno spazio laboratoriale inter dipartimentale, realizzato in parte con finanziamenti CARIPARO;
- Sono stati acquistati circa 40 touch pad e circa 40 notebook;
- Sono stati acquistati circa 20 monitor carrellati da 65 pollici;
- Sono stati installati 33 monitor touch a muro da 65 pollici;
- È stato implementato un sistema di trasmissione audio/video nelle e tra le aule (30 aule connesse tra di loro in rete intranet).

Con l'implementazione della fibra ottica interna, la qualità delle immagini e dell'audio è aumentata notevolmente. Questo sistema, non è sostitutivo della forma "in presenza" agli eventi didattici e culturali "collettivi", rivolti a numerose classi, è utile per sopperire all'impossibilità di riunire contestualmente svariate classi in un unico spazio, in modo da allargare la partecipazione ad eventi che vengono erogati una sola volta.

- L'Istituto ora è dotato di un amministratore di sistema.
- È stato realizzato un sistema di segreteria digitale – sistema di utenti di segreteria con credenziali, indipendenti dalla stazione di lavoro (possibile operare anche da casa).
- Nuovo server per i servizi di segreteria (si tratta di server utilizzati dalle banche).
- Sistema di backup dati automatizzato e triplo (in punti diversi dell'Istituto).
- Sistema di Digital Signage: in portineria plesso centrale e in aula docenti.



- Sono stati migliorati alcuni laboratori (OMU, biotecnologie).
- La scuola, oltre che Polo per la formazione dei docenti (PNFD) è diventata uno dei poli nazionali per la didattica STEAM (fondi PNSD). Il primo anno ha visto la formazione di circa 600 docenti su tutto il territorio nazionale.
- Sono stati spesi quasi 90 mila euro per la didattica innovativa (PON 9707).
- È stato realizzato un campo da beach volley al Fermi.
- E' stata sistemata una parte dell'area esterna – area d'entrata zona bar (a giardino) – nuova area di entrata delle auto dei dipendenti zona est/cisterna vigili del fuoco con accesso con telepass – nuova area d'entrata pedonale/cicli/motocicli zona ovest (area studenti).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- coinvolgimento nell'innovazione dei docenti, attraverso la valorizzazione di pratiche didattiche innovative;
- trasformazione del modello trasmissivo di scuola, incentivando una didattica attiva grazie alla quale l'alunno costruisca la conoscenza;



- formazione mirata ad acquisire le necessarie competenze metodologiche e didattiche;
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale;
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento;
- favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi;
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali);
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità);
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative;
- valutazione quantitativa.

Metodologie:

- peer education;
- apprendimento cooperativo;
- circle time;
- Flipped classroom;



- lavoro in piccoli gruppi di alunni;
- attività con la lavagna interattiva multimediale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nella consapevolezza che è essenziale facilitare la comunicazione interna ed esterna, ci si propone di migliorare la fruizione del sito d'Istituto quale strumento di comunicazione per:

- illustrare le attività dell'istituzione ed il suo funzionamento;
- favorire la conoscenza e la visibilità di determinati eventi;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici erogati;
- favorire i processi interni di semplificazione delle proprie procedure e di modernizzazione dei propri apparati.

Partecipazione alle reti per l'orientamento "verso" attività centralizzate di orientamento sia in entrata che in uscita, in sinergia e collaborazione con altre istituzioni scolastiche

Configurare l'Istituto, come centro aggregante che favorisca apprendimento indiretto formale ed informale, coinvolgendo attori vari del territorio (associazioni culturali e non, enti, ecc.) con forme di collaborazione quali convenzioni, progetti e protocolli d'intesa, nell'ottica di educare in rete.

Nell'ottica di innovazione intesa anche come apertura al territorio, l'Istituto intende avvalersi pertanto, di risorse esterne al fine di realizzare scambi e collaborazioni proficue tra scuola e territorio circostante.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto promuove l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.
- Miglioramento di strumentazioni, adeguamento di locali.

A tal proposito,

- in tutte le aule , sono presenti le Lavagne interattive multimediali; realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- È stata realizzata la nuova aula docenti, dotata di infrastrutture tecnologiche;
- Sono state ristrutturate le due aule del plesso Centrale (Castore e Polluce), dotandole di infrastrutture tecnologiche avanzate;
- È stata realizzata la nuova aula Polifunzionale Athena, l'aula è stata dotata delle infrastrutture per il comfort ambientale e delle infrastrutture tecnologiche all'avanguardia;
- Le aule Castore, Polluce, Athena sono integrate tra di loro (rete intranet/audio e video) con la nuova aula docenti e con l'ufficio di dirigenza;



- Si sono conclusi i lavori di integrazione globale della struttura di rete dell'Istituto, per migliorare la connettività – dorsali in fibra ottica e nuova progettazione delle linee dati;
- Una parte dell'aula Athena, circa il 30% della sua superficie, sarà utilizzata per realizzare uno spazio laboratoriale inter dipartimentale, realizzato in parte con finanziamenti CARIPARO;
- Sono stati acquistati circa 40 touch pad e circa 40 notebook;
- Sono stati acquistati circa 20 monitor carrellati da 65 pollici;
- Sono stati installati 33 monitor touch a muro da 65 pollici;
- È stato implementato un sistema di trasmissione audio/video nelle e tra le aule (30 aule connesse tra di loro in rete intranet).
- L'Istituto ora è dotato di un amministratore di sistema.
- È stato realizzato un sistema di segreteria digitale – sistema di utenti di segreteria con credenziali, indipendenti dalla stazione di lavoro (possibile operare anche da casa).
- Nuovo server per i servizi di segreteria (server utilizzati dalle banche).
- Sistema di backup dati automatizzato e triplo (in punti diversi dell'Istituto).
- Sistema di Digital Signage: in portineria plesso centrale e in aula docenti.
- Sono stati migliorati alcuni laboratori (OMU, biotecnologie).
- La scuola, oltre che Polo per la formazione dei docenti (PNFD) è diventata uno dei poli



nazionali per la didattica STEAM (fondi PNSD).

- Sono stati spesi quasi 90 mila euro per la didattica innovativa (PON 9707).
- È stato realizzato un campo da beach volley al Fermi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NGC&E - Euganeo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto NGC&E (Next Generation Classroom & Environment), punta alla creazione di nuovi ambienti transdisciplinari cambiando spazi in uso e potenziando con le tecnologie digitali alcuni laboratori e aule, trasformandoli in spazi didattici aumentati.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: Laboratorio IoT Design & Digital Fabrication

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto consiste nella realizzazione di un innovativo ambiente transdisciplinare (affidente agli indirizzi Informatica, Meccanica-Meccatronica ed Elettronica), cioè di uno spazio didattico di studio, ricerca e attività che mira a superare le frontiere, spesso artificiali, che separano e distinguono le seguenti discipline coinvolte: elettronica-telecomunicazioni, meccanica-meccatronica e informatica. Questo innovativo ambiente, in linea con le caratteristiche e lo spirito del PNRR-Laboratori e i diversi framework di riferimento sulle skills digitali di studenti e docenti, prevede la costituzione di un cluster tra due laboratori, situati al piano terra, adiacenti per complessivi 200 mq circa: l'attuale laboratorio di Robotica in uso come spazio laboratoriale (ora assegnato all'indirizzo elettronica-telecomunicazioni) e un'area dei diversi spazi del laboratorio Tecnologico attualmente in disuso (ora assegnato all'indirizzo meccanica-meccatronica). Il laboratorio progettato è così caratterizzato: 1. l'adozione di una didattica maker, quindi nella realizzazione di un makerspaces (Digital Fabrication del fare artefatti, come implementazione didattica della maker culture. Quindi, una visione sfidante (del futuro) delle tecnologie digitali istanzando sviluppo e innovazione attraverso la fusione del mondo dell'immateriale (non tangibile) proprio della produzione digitale, con la materia fisica (tangibile), integrando da un lato "intelligenza" e capacità computazionali negli oggetti, dall'altro utilizzando tecnologie digitali per la fabbricazione stessa di artefatti, attraverso macchine con tecnologie additive e sottrattive. Quindi, il superamento di una visione tecnocentrica delle attività di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratorio verso uno spazio del fare e disfare e collaborativo (design collaborativo) nel quale si idea, si prototipa, si trasforma, si verifica e si migliora. In questa attività ciclica l'errore e le ipotesi sbagliate offrono la possibilità di migliorare in un ciclo noto come Think-Make-Improve (TMI) e in un continuo passaggio tra digitale e analogico. 2. il focus sulla ideazione e verifica di artefatti e soluzioni di IoT, Internet of Robotics Things, M2M e AI. 3. l'esercizio del pensiero computazionale attraverso un continuo passaggio dal digitale all'analogico. 4. Il digital twin cioè un "gemello digitale" di un centro di produzione CNC, una componente significativa di una smart factoring, grazie al quale è possibile simularne il funzionamento al fine di ottimizzare i processi di produzione e verificare successivamente l'artefatto reale-tangibile prodotto. 5. l'utilizzo della AR/VR ai fini di esplorare scenari di Industria 4.0, affrontare le tematiche della manutenzione predittiva e opportunità di apprendimento ed esplorazione basati sui problemi in un ambiente sicuro, che può essere esplorato da diverse prospettive, in cui gli studenti possono sperimentare idee, prendere decisioni. 6. l'uso della tecnologia digitale, come strumento che crea valore, abilitando e facilitando nuove strategie di sviluppo progettuale. 7. la materializzazione, come metodologia che supporta, tramite la trasposizione fisica, il processo concettuale-digitale. 8. la collaborazione, come metodologia che favorisce l'apprendimento attraverso la condivisione delle abilità nella soluzione dei problemi.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: EUGANEO_STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto, come si evince dalle tipologie di attrezzature e dal quadro sinottico delle tipologie, prevede: 1. la costituzione presso lo spazio di apprendimento "FACTORY 4.0" recentemente realizzato seguendo le linee guida di Avanguardie Educative (ICT Lab-Spazio esplorazione) e finanziato con i fondi FESR laboratori didattici innovativi (B2), di una apposita area per la stampa 3D a media tecnologia a filamento precaricato e con n.2 scanner 3D didattici da utilizzare in abbinamento o separati con la stampa 3D. Nel caso della stampa 3D, gli studenti apprendono attraverso un approccio sperimentale (LBD), che li individua come soggetti attivi nel processo di think, make and improve. Tale metodologia assume un ruolo rilevante, per gli studenti, nell'identificazione dell'errore come parte integrante del processo del fare e come punto chiave del miglioramento e della verifica concreta del proprio lavoro. Inoltre, a stampa 3D consente di poter realizzare simulazioni di fenomeni fisici, attraverso la modellazione ad oggetti e rendendo tangibili concetti solitamente affrontati in modo teorico e avviare un lavoro collaborativo nel quale è valorizzata la condivisione di conoscenza e premiata la collaborazione. 2. la costituzione presso lo spazio di apprendimento "STEMSPA" recentemente realizzato seguendo le linee guida di Avanguardie Educative (ICT Lab-Spazio esplorazione) e finanziato con i fondi FESR laboratori didattici innovativi (B1), di un deposito di tecnologie ondemand trasportabili presso altri spazi o utilizzabili nello spazio di deposito di "Droni educativi (tecnologia Tello)", "Calcolatrici CAS interfacciabili con computer (tecnologia Texas)", "Schede programmabili e kit di elettronica educativa (tecnologia Arduino)" e "app per la didattica digitale delle STEM (Software TI-Nspire)". L'insieme delle tecnologie permette l'educazione esperienziale, il LBD, il problem solving, il project based learning, la creatività, didattica collaborative e cooperativa.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

01/10/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INTERVENTI PER UNA SCUOLA FUTURA MIGLIORE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Gli interventi che verranno attuati hanno l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e di migliorare i livelli di formazione di tutti gli studenti, in particolare, di coloro che si trovano in situazione di fragilità personale e familiare. Attraverso la creazione di reti di scopo con enti privati e pubblici l'Istituzione Scolastica si prefigge di coinvolgere nelle iniziative non solo gli studenti della scuola in situazioni di probabile abbandono scolastico, ma anche gli studenti che abbiano già abbandonato e che, per varie motivazioni, non abbiano completato il percorso formativo di studio.



Importo del finanziamento

€ 176.934,78

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	214.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	214.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

● Progetto: STEAM_EUGANEO_FORMAZIONE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione docenti STEAM

Descrizione del progetto

Il programma formativo biennale consiste in 30 laboratori in presenza di 30 ore con un approccio interdisciplinare e laboratoriale, 26 workshop di 4 ore online con un approccio case-study e 8 meeting online di 3 ore di scambio di (buone) pratiche educative e approcci pedagogici. I laboratori previsti affrontano i processi di apprendimento delle STEAM e si classificano in quattro tipologie di laboratori: di coding visuale (Scratch) e tradizionale (Python) per l'analisi e la visualizzazione dei dati in ambito scientifico e Internet delle cose IoT di arte digitale (stampa 3D, remix, digital art) che veicolano le STEAM utilizzando l'approccio del "Movimento Maker": Una metodologia Tinkering, rappresentata dal ciclo di design Think- Make - Improve (pensa-crea-migliora). Una filosofia Share-ing aperta alla collaborazione e alla condivisione della conoscenza Un approccio Hacking che prevede di analizzare il funzionamento di certi oggetti, di scomporli e ricomporli e di utilizzare la conoscenza acquisita per creare cose nuove. In questa tipologia di laboratorio si farà ricorso alla robotica (educativa) con robot hand-on e robot da costruire anche attraverso la didattica "brick" e pratiche di making incentrate sul physical computing verso l'IoRT. Si prevede di introdurre la realizzazione di artefatti "reali" in linea con Agenda 2030. Oltre all'acquisizione di competenze di natura tecnica, si vuole perseguire l'integrazione tra tecnologia e didattica. In particolare le azioni formative per i docenti prevedono: Ricerca-azione, Imparare facendo, Cooperative Learning, Apprendimento cooperativo, Brainstorming, Problem solving, Peer education e Simulazione/Roleplaying. Al fine di accentuare il learning by doing ogni laboratorio prevede un "home working" da parte di ogni corsista della durata di 6 ore per la realizzazione di artefatti "reali" assegnati dall'esperto che successivamente saranno discussi nella fase di brainstorming degli incontri in presenza.

Importo del finanziamento

€ 164.000,00

Data inizio prevista

11/12/2021

Data fine prevista

31/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	0.0	49

● Progetto: FORMAZIONE TRANSIZIONE DIGITALE EUGANEO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA).

Importo del finanziamento

€ 61.277,40

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM DIDACTA EUGANEO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 105.617,39

Data inizio prevista

14/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'IIS Euganeo offre un'ampia gamma di percorsi formativi progettati per rispondere alle esigenze educative degli studenti e per prepararli alle sfide del mondo del lavoro o eventuali studi universitari. L'offerta formativa comprende:

- Indirizzi Tecnici

1. Meccanica, Meccatronica ed Energia;
2. Elettronica ed Elettrotecnica;
3. Informatica e Telecomunicazioni;
4. Chimica, Materiali e Biotecnologie;
5. Chimica, Materiali e Biotecnologi;
6. Trasporti e Logistica.

- Indirizzi Professionali

1. Manutenzione e Assistenza Tecnica;
2. Industria e Artigianato per il Made in Italy;
3. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale;
4. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico .

- Corso Serale

Indirizzo Servizi socio-sanitari



- Percorsi ITS

Percorso di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) di Meccatronica, formazione post-diploma, studio teorico e stage in azienda.

L'Istituto è dotato di moderne infrastrutture che includono:

- Ventiquattro Laboratori scientifici e informatici.
- Quattro Palestre e spazi per attività sportive.
- Sedici Aule attrezzate per la didattica innovativa.

L'I.I.S. Euganeo promuove inoltre numerosi progetti per arricchire l'esperienza scolastica:

- Scambi culturali e linguistici per favorire l'internazionalizzazione;
- Percorsi PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) per introdurre gli studenti al mondo del lavoro;
- Partecipazione a gare e concorsi a livello regionale e nazionale;
- Progetti legati alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.

In aggiunta ai progetti strategici d'Istituto, le attività che ampliano l'offerta formativa approvate dal Collegio docenti per l'a.s. 2024_25 sono le seguenti:

1. "Il Cinelibro";
2. Cineforum Este;
3. "Scuola A Impatto Zero";
4. Moni Ovadia Incontra Gli Studenti;
5. Staffetta Di Scrittura Creativa;
6. Progetti Proposti Da Confindustria Veneto Est;
7. "Man Truck";
8. Expodent Meeting - Rimini Uscita Didattica;
9. Corso Di Formazione Ptm;



10. P.T.M Esperti In Cattedra Formatori "Ruthinium" + Uscita Didattica;
11. "Sweden & Martina" Lean Management E Cad Cam + Uscita Didattica;
12. "Ceramica Dentale";
13. "Formazione C.A.D. Dental Cad" Con Esperti Interni;
14. "Moduli Dental Cad" Con Esperti Esterni;
15. Certificazioni Linguistiche;
16. Studente Atleta Di Alto Livello;
17. Salute Cardiologica;
18. Ex Ex Cathedra;
19. "Komatsu E Lean Production";
20. Elettronline;
21. Il Triennio Sta Orientando;
22. Domotica Intelligente;
23. Gi Group - Azienda A Scuola E Altro;
24. Aria E Suolo Con Esperti Arpav;
25. Formazione Di Indirizzo;
26. Orientamento Permanente;
27. Conosciamo I Servizi Socio-Sanitari Del Territorio;
28. Pari Opportunità;
29. Educazione Alla Legalità;
30. Educazione Alla Salute;
31. "Finestre" Storie Di Rifugiati
32. "Finestre: Storie Di Rifugiati";
33. Teatrando – Rassegna Di Spettacoli Teatrali;
34. Olimpiadi Di Matematica;
35. Progetto Accoglienza Classi Prime;
36. La Salute In Piscina;
37. Terre Di Mezzo;
38. Corsi Motori E Sportivi Pomeridiani;
39. Gioco Sport.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.I. A.(S.A.EUGANEO) ESTE	PDRI02601N
I.P.I.A. SERALE (S.A. I.S.EUGANEO)-ESTE	PDRI026502

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della



vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;



- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /laborativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure



per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare
la qualità della vita.

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:** **ODONTOTECNICO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico
in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI (S.A. IIS EUGANEO) ESTE

PDTF02601E



Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla



protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle



apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti



- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel



rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

Sviluppare le abilità fondamentali e propedeutiche ad ogni disciplina. Saper utilizzare diverse tipologie di fonti e strumenti di ricerca per costruire autonomamente il proprio sapere. Essere in grado di selezionare, contestualizzare e interpretare le informazioni e le fonti di conoscenza.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. EUGANEO - ESTE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è stata istituita dalla L. 20 agosto 2019 n. 92 come un insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare in coerenza con i documenti europei in materia di educazione alla cittadinanza. Accanto al principio della trasversalità, si deve far riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità.

A seguito delle attività realizzate nelle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento individuati a livello nazionale individuare dalle Linee Guida ministeriali.

Le linee guida di cui al decreto ministeriale n. 183/2024, mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana- riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri. Compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese nonché delle Istituzioni dell'U.E.

Inoltre si sottolinea una particolare attenzione alle tematiche legate alla tutela della salute e dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della con titolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe, le linee guida sono impostate secondo i nuclei di cui all'art. 3 della L. 92/2019, che per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.



Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sotto indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33ore. Ciascun docente indicherà sul registro elettronico di classe le ore destinate ad Educazione civica, riportando la dicitura "Educazione civica – modulo/ attività".

In allegato il Curricolo di Educazione civica dell'IIS Euganeo.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica PTOF 2025-2028.pdf

Approfondimento

INSEGNAMENTI

Indirizzi Tecnici

Gli indirizzi tecnici dell'IIS Euganeo sono progettati per fornire alle studentesse e agli studenti una solida preparazione teorico-pratica, con un focus sulle competenze tecnologiche e gestionali. Aree principali:

1. **Meccanica, Meccatronica ed Energia** : orientato alla progettazione e manutenzione di sistemi meccanici e meccatronici.
2. **Elettronica ed Elettrotecnica** : approfondisce le tecnologie elettriche, elettroniche e automazione.
3. **Informatica e Telecomunicazioni** : prepara alle professioni digitali, con competenze in programmazione e reti.
4. **Chimica, Materiali e Biotecnologie** : specifico settore biotecnologie sanitarie.



5. **Chimica, Materiali e Biotecnologie** : specifico settore biotecnologie ambientali.
6. **Trasporti e Logistica** : incentrato su sistemi di trasporto, logistica e gestione infrastrutture.

Indirizzi Professionali

Forniscono alle studentesse e agli studenti competenze operative e pratiche per l'accesso diretto al mondo del lavoro. Aree:

1. **Manutenzione e Assistenza Tecnica**: competenze per la riparazione e la gestione di impianti e macchinari.
2. **Industria e Artigianato per il Made in Italy**.
3. **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**: professioni socio-sanitari. Prepara all'erogazione di attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita collaborando con le reti informali e del territorio.
4. **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico**.

Corso Serale

Per i servizi per la sanità e l'assistenza socio-sanitaria rivolto a studentesse e studenti lavoratori o adulti che desiderano conseguire un diploma professionale; flessibilità degli orari e percorso didattico personalizzato.

Percorsi ITS

Percorso di **Istruzione Tecnica Superiore (ITS) di Meccatronica**, formazione post-diploma che unisce studio teorico e stage in azienda, con focus sulle competenze richieste dal mercato del lavoro, soprattutto nei settori innovativi e tecnologici.

SCANSIONE ORARIA IIS EUGANEO



Scansione oraria settimanale

INDIRIZZI TECNICI E PROFESSIONALI – MATTINO

	LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ		SABATO	
	Inizio	Fine	Inizio	Fine	Inizio	Fine	Inizio	Fine	Inizio	Fine	Inizio	Fine
Entrata	07:50		07:45		07:50		07:45		07:45		07:50	Entrata
1a ora	07:55	08:55	07:50	08:45	07:55	08:55	07:50	08:45	07:50	08:45	07:55	08:55
2a ora	08:55	09:55	08:45	09:35	08:55	09:55	08:45	09:35	08:45	09:35	08:55	09:55
3a ora	09:55	10:55	09:35	10:25	09:55	10:55	09:35	10:25	09:35	10:25	09:55	10:10
Intervallo 3a ora	10:55	11:10	10:25	10:40	10:55	11:10	10:25	10:40	10:25	10:40	10:10	11:10
4a ora	11:10	12:10	10:40	11:30	11:10	12:10	10:40	11:30	10:40	11:30	11:10	12:10
5a ora	12:10	13:10	11:30	12:20	12:10	13:10	11:30	12:20	11:30	12:20	12:10	13:10
6a ora			12:20	13:15			12:20	13:15	12:20	13:15		

INDIRIZZI PROFESSIONALI – SERALI

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
PRIMA	17.00-17.50	17.00-17.50	17.00-17.50	17.00-17.50	17.00-17.50
SECONDA	17.50-18.40	17.50-18.40	17.50-18.40	17.50-18.40	17.50-18.40
TERZA	18.40-19.30	18.40-19.30	18.40-19.30	18.40-19.30	18.40-19.30
INTERVALLO	19.30-19.45	19.30-19.45	19.30-19.45	19.30-19.45	19.30-19.45
QUARTA	19.45-20.35	19.45-20.35	19.45-20.35	19.45-20.35	19.45-20.35
QUINTA	20.35-21.25	20.35-21.25	20.35-21.25	20.35-21.25	20.35-21.25
SESTA	21.25-22.15	21.25-22.15	21.25-22.15	21.25-22.15	21.25-22.15

ITS - AUTOMAZIONE E SERVIZI MECCATRONICI – PADOVA SUD

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
PRIMA	08:40-09:40	08:40-09:40	08:40-09:40	08:40-09:40	08:40-09:40
SECONDA	09:40-10:40	09:40-10:40	09:40-10:40	09:40-10:40	09:40-10:40
INTERVALLO	10:40-10:55	10:40-10:55	10:40-10:55	10:40-10:55	10:40-10:55
TERZA	10:55-11:55	10:55-11:55	10:55-11:55	10:55-11:55	10:55-11:55
QUARTA	11:55-12:55	11:55-12:55	11:55-12:55	11:55-12:55	11:55-12:55
SOSPENSIONE ATTIVITÀ	12:55-14:00	12:55-14:00	12:55-14:00	12:55-14:00	12:55-14:00
QUINTA	14:00-15:00	14:00-15:00	14:00-15:00	14:00-15:00	14:00-15:00
SESTA	15:00-16:00	15:00-16:00	15:00-16:00	15:00-16:00	15:00-16:00
INTERVALLO	16:00-16:15	16:00-16:15	16:00-16:15	16:00-16:15	16:00-16:15
SETTIMA	16:15-17:15	16:15-17:15	16:15-17:15	16:15-17:15	16:15-17:15
OTTAVA	17:15-18:15	17:15-18:15	17:15-18:15	17:15-18:15	17:15-18:15

La suddivisione delle ore in compresenza tra le diverse discipline e le classi di concorso atipiche scelte dal Collegio dei Docenti sono presenti nell'allegato.

Allegati:



Dettagli quadri orari IIS EUGANEO 24-25.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. EUGANEO - ESTE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto integra tutti i percorsi e tutte le attività correlate ai seguenti Progetti strategici.

- 1) Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica
- 2) Curricolo delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- 3) Curricolo per la Didattica orientativa

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

LINK AL SITO ISTITUZIONALE: <https://euganeo.edu.it/documento/ptof-2022-2025/>

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della con titolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe, le linee guida sono impostate secondo i nuclei di cui all'art. 3 della L. 92/2019, che per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di



competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, possono proporre attività didattiche COERENTI CON IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali COSTITUZIONE, SVILUPPO E SOSTENIBILITA', CITTADINANZA DIGITALE, attraverso unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Il Curricolo di istituto di Educazione civica viene aggiornato e deliberato ogni anno dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto.

Il progetto di istituto viene suddiviso per annualità per rendere più efficaci gli apprendimenti in relazione all'età degli studenti.

In ogni consiglio di classe viene nominato un docente referente dell'insegnamento di educazione civica. Questo docente ha il compito di coordinare all'interno del Consiglio di classe la programmazione didattica del consiglio di classe e renderla in questo modo coerente col curricolo di istituto di educazione civica.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica PTOF 2025-2028.pdf

Approfondimento

Progetti strategici sono il Progetto di Istituto dei PCTO, il progetto trasversale di Educazione civica, il progetto di Didattica orientativa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. EUGANEO - ESTE (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS+

LINK AL SITO ISTITUZIONALE: <https://euganeo.edu.it/erasmus-plus/>

LINK AL SITO ISTITUZIONALE: <https://euganeo.edu.it/erasmus-plus/>

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PROGETTO PCTO D'ISTITUTO
- INTEGRAZIONE 2024-25 AL PROGETTO PCTO D'ISTITUTO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM DIDACTA EUGANEO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. EUGANEO - ESTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”

L'IIS Euganeo è “Scuola Polo Per La Formazione Gratuita Dei Docenti Sull'insegnamento Delle Discipline Steam Con L'utilizzo Delle Tecnologie Digitali” a dimensione nazionale, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione Istruzione e azione #25 del PNSD, per i docenti delle istituzioni scolastiche di tutti i cicli di istruzione.

L'Istituto ha declinato le finalità e obiettivi del Pnrr-Missione Istruzione, Area Di Sviluppo: Didattica Digitale con il progetto S_E_F: STEAM Euganeo Formazione che prevede diverse tipologie di percorsi formativi in modalità webinar, webmeeting, blended e sola presenza (on site).

Saranno attivati 24 percorsi formativi da realizzarsi entro Aprile 2025, aventi l'obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, finanziati nell'ambito delle “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – PNRR DM n. 65/2023.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. EUGANEO - ESTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività previste per le classi terze di tutti gli indirizzi sono:

1. Orientamento attivo nella transizione scuola-università organizzati dalle università – Corsi della durata di 15 ore a cura dell' Università di Padova e dell' Università Ca' Foscari di Venezia;
2. Incontri orientativi con le ITS Academy;
3. Visite guidate orientative;
4. Attività di laboratorio di prodotto o di processo;
5. Orientamento narrativo;
6. Spazio ascolto;
7. Progetto esperto in cattedra;
8. Laboratori di peer tutoring tra scuole secondarie di primo e secondo grado e classi superiori e classi inferiori nella scuola secondaria di secondo grado;
9. La privacy: un diritto da difendere;
10. L'economia circolare.

Si veda l'allegato per la descrizione dettagliata delle attività e gli obiettivi formativi.

Allegato:



ATTIVITÀ PER LE CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività previste per le classi quarte di tutti gli indirizzi sono:

1. Orientamento attivo nella transizione scuola-università organizzati dalle università – Corsi della durata di 15 ore a cura dell' Università di Padova e dell' Università Ca' Foscari di Venezia;
2. Incontri orientativi con le ITS Academy;
3. Visite guidate orientative;
4. Attività di laboratorio di prodotto o di processo;



5. Orientamento narrativo;
6. Spazio ascolto;
7. Progetto esperto in cattedra;
8. Laboratori di peer tutoring tra scuole secondarie di primo e secondo grado e classi superiori e classi inferiori nella scuola secondaria di secondo grado;
9. Elementi di diritto del lavoro;
10. La privacy: un diritto da difendere.

Si veda l'allegato per la descrizione dettagliata delle attività e gli obiettivi formativi.

Allegato:

ATTIVITÀ PER LE CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Le attività previste per le classi quinte di tutti gli indirizzi sono:

1. Orientamento attivo nella transizione scuola-università organizzati dalle università – Corsi della durata di 15 ore a cura dell' Università di Padova e dell' Università Ca' Foscari di Venezia;
2. Facciamo Azienda! Alla scoperta del mondo del lavoro;
3. Salute e sicurezza, ingresso nel mondo del lavoro, rischi e opportunità;
4. Progetto esperto in cattedra;
5. Laboratori di peer tutoring tra scuole secondarie di primo e secondo grado e classi superiori e classi inferiori nella scuola secondaria di secondo grado;
6. Incontri orientativi con le ITS Academy;
7. Visite guidate orientative;
8. Attività di laboratorio di prodotto o di processo;
9. Orientamento narrativo;
10. Spazio ascolto;
11. Incontri con ex alunni diventati imprenditori;
12. Linux day;
13. La privacy: un diritto da difendere;
14. Professioni sanitarie: competenze, responsabilità e diritti.

Si veda l'allegato per la descrizione dettagliata delle attività e gli obiettivi formativi.

Allegato:

ATTIVITÀ PER LE CLASSI QUINTE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO PCTO D'ISTITUTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) è una "metodologia didattica" che consente agli studenti di realizzare attività formative in sintonia con il profilo educativo del proprio corso di studi, alternando periodi di formazione a scuola con periodi in contesti lavorativi.

I percorsi PCTO consentono di innovare le metodologie di insegnamento arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Permettono inoltre di personalizzare i percorsi formativi a favore degli interessi e degli stili di apprendimento degli studenti. E non di meno permettono di rafforzare i legami tra scuola e il mondo del lavoro per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Da vari anni il nostro istituto ha organizzato l'Alternanza Scuola-Lavoro con attività in aula e stage aziendali. Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", è stata disposta la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento P.C.T.O.". Contestualmente alla riduzione delle risorse, a decorrere dall'anno scolastico 2018/19 i percorsi, in origine previsti di 400 ore nell'arco del triennio finale di studi, sono stati fortemente ridotti: almeno 150 ore per gli indirizzi tecnici e almeno 210 ore per gli indirizzi professionali (DM 774 del 4 settembre 2019: Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

La normativa ha cambiato anche le finalità dei percorsi:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;



- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In quest'ottica, l'Alternanza scuola-lavoro si configurava come una metodologia didattica innovativa del sistema dell'istruzione, basata sull'equivalenza culturale ed educativa tra le forme di apprendimento "in aula" e quelle acquisibili in contesti lavorativi o esterni alla scuola. A tal fine, i periodi di permanenza presso i luoghi di lavoro (tirocini aziendali) ne costituiscono l'esperienza centrale, tra le altre previste (Imprese Formative Simulate e progetti particolari di vario genere).

Gli attuali PCTO puntano sullo sviluppo di competenze acquisibili trasversalmente tra le varie discipline di studio, in aderenza a progetti che possono non necessariamente avvalersi del contributo – in passato decisivo – di soggetti esterni.

I percorsi PCTO in aggiunta all'ASL devono inoltre fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, e devono fornire un considerevole aiuto in fase di orientamento in uscita in ambito lavorativo o per la prosecuzione degli studi (università, ITS, corsi post diploma, corsi di specializzazione,...).

Pcto e inclusione

La legge 107, nell'indicare le modalità di attivazione dei percorsi PCTO rimanda a quanto previsto dal D.Lgs. n. 77/2005 nel quale è indicato che "i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti con disabilità, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro" in misura coerente con gli specifici bisogni degli alunni.

In presenza quindi di studenti con disabilità, con Bisogni Educativi Speciali (BES) (Disturbi specifici dell'Apprendimento (DSA), Deficit dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD)), come previsto nel loro Piano Didattico Personalizzato (PDP), il Consiglio di Classe (con il docente di sostegno se presente) in accordo con la famiglia e l'azienda, progetta e realizza un percorso formativo personalizzato modulando periodo, durata e mansioni in funzione delle capacità e dei bisogni specifici degli alunni.

PCTO ed Esame di Stato



L'articolo 19 dell'Ordinanza Ministeriale 205 dell'11 marzo 2019 – Istruzioni organizzative e operative esame di Stato II ciclo – riporta "Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Nella relazione il candidato dovrebbe illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e competenze specifiche e trasversali acquisite.

Pertanto il referente PCTO di classi quinta provvederà quindi a far redigere ad ogni studente una Relazione Finale PCTO e il Consiglio di Classe ne terrà conto in fase di valutazione finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione delle attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) deve essere strutturata per riflettere il contributo del percorso alla formazione dello studente, tenendo conto sia delle competenze professionali sia di quelle trasversali.

1. Indicatori di Valutazione

- Competenze acquisite : valutare se lo studente ha raggiunto le competenze previste dal progetto, sia tecniche che trasversali.
- Impegno e partecipazione : osservare la puntualità, la costanza, la motivazione e l'atteggiamento durante le attività.
- Capacità di lavorare in gruppo : verificare la capacità di collaborare con i compagni e i tutor aziendali.
- Autonomia e problem solving : considerare come lo studente affronta i compiti assegnati e risolve problemi.
- Comunicazione : valutare l'efficacia nella comunicazione, sia scritta che orale, in contesti formali e informali.

2. Strumenti di Valutazione

- Scheda di valutazione del tutor aziendale : il tutor valuta lo studente rispetto a indicatori predefiniti, come capacità organizzative, atteggiamento e adattabilità.
- Portfolio o diario di bordo : gli studenti documentano le attività svolte, riflettendo sull'esperienza e sul proprio apprendimento.
- Prova finale o progetto : al termine del percorso, lo studente presenta un elaborato (es. una relazione scritta, una presentazione o un progetto) che sintetizzi quanto appreso.
- Autovalutazione dello studente : gli studenti esprimono il proprio punto di vista sulle competenze acquisite e sull'esperienza vissuta.
- Colloquio individuale : un confronto tra lo studente e i docenti/tutor per approfondire il valore formativo dell'esperienza.



3. Integrazione con la Valutazione Scolastica

- Griglia di valutazione condivisa : predisporre una griglia che unisca competenze scolastiche e trasversali, con un peso specifico assegnato al PCTO all'interno delle discipline scolastiche coinvolte.
- Collegamento con il curriculum : includere le competenze del PCTO nella valutazione finale delle discipline correlate (ad esempio economia, diritto o tecnologia).
- Valutazione nel colloquio d'esame di Stato : il PCTO contribuisce al curriculum dello studente e può essere discusso come parte del colloquio orale dell'esame di maturità.

Griglia di Valutazione del PCTO



Ambito	Indicatori	Descrittori	Punteggio
Competenze tecniche	Capacità di applicare conoscenze e abilità specifiche del settore.	- Eccellente applicazione delle competenze tecniche. - Applicazione adeguata delle competenze. - Difficoltà nell'applicazione.	1-5
	Uso di strumenti, materiali e tecnologie specifiche.	- Uso efficace e sicuro. - Uso adeguato con supervisione minima. - Uso inadeguato o insicuro.	1-5
Competenze trasversali	Capacità di lavorare in gruppo e collaborare con colleghi o tutor.	- Collaborazione eccellente. - Collaborazione soddisfacente. - Difficoltà nella collaborazione.	1-5
	Comunicazione (orale e scritta).	- Comunicazione chiara e appropriata. - Comunicazione adeguata. - Comunicazione limitata.	1-5
	Problem solving e gestione delle attività.	- Elevata capacità di problem solving. - Capacità sufficiente. - Difficoltà evidenti.	1-5
Comportamento	Impegno, puntualità e responsabilità.	- Altamente responsabile e puntuale. - Responsabile con qualche ritardo. - Irregolare.	1-5
	Capacità di rispettare le regole e adattarsi al contesto lavorativo.	- Ottima adattabilità. - Buona adattabilità. - Scarsa adattabilità.	1-5
Documentazione	Qualità e completezza del diario di bordo o del portfolio.	- Diario completo e riflessivo. - Diario adeguato. - Diario incompleto o superficiale.	1-5
	Capacità di presentare una relazione o un progetto finale.	- Progetto completo e originale. - Progetto adeguato. - Progetto incompleto o carente.	1-5

Calcolo del punteggio

- **Somma totale:** Punteggio massimo = 40 punti.
- **Scala di valutazione:**
 - 36-40: Ottimo
 - 30-35: Buono
 - 24-29: Sufficiente
 - <24: Insufficiente

Dipartimento di Elettronica

Il percorso PCTO è valutato nel secondo periodo didattico, attraverso un colloquio orale.

Durante il colloquio lo studente espone le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO mediante una breve relazione o un lavoro multimediale.



Nel colloquio lo studente dimostra di saper analizzare criticamente e di correlare le esperienze svolte nell'ambito del PCTO al percorso di studi seguito e al PECUP.

La valutazione si basa sull'effettivo percorso svolto, sulla capacità di riflettere sulle proprie esperienze e sulla qualità dell'esposizione.

Dipartimento di Biotecnologie Ambientali

La valutazione si fonda sulla valutazione del tutor aziendale e sulla prestazione dello studente nell'illustrare una panoramica sull'esperienza dello stage.

Si realizza attraverso un elaborato personale prodotto dallo studente e presentato alla classe nelle ore delle discipline di indirizzo.

Vengono impiegate le griglie di valutazione elaborate dal Consiglio di classe.

Dipartimento Socio Sanitario

La valutazione di un Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto.

Nell'ambito del progetto è prevista sia un'attività di monitoraggio quantitativo che qualitativo.

Il monitoraggio quantitativo consentirà di acquisire gli elementi essenziali dei percorsi di PCTO in relazione ai dati quantitativi:

- ore di frequenza svolte da parte di ciascun alunno per ogni attività formativa proposta (convegni, lezioni con esperti, stage, ecc.)
- certificazione delle competenze raggiunte dallo studente a conclusione del suo percorso in PCTO

Il monitoraggio qualitativo si potrà articolare in due diversi momenti:

- Monitoraggio in itinere che potrà realizzarsi sia attraverso la somministrazione di questionari di gradimento, volti a rilevare il grado di soddisfazione degli studenti relativi agli incontri formativi e/o all'esperienza di stage; sia attraverso un contatto telefonico o una visita sul campo, al fine di



approfondire e valutare l'esperienza di stage dal punto di vista qualitativo.

- Monitoraggio finale che prevede la realizzazione da parte dello studente di una relazione finale dell'esperienza.

La verifica della qualità degli apprendimenti avviene in differenti contesti (scuola, enti esterni) e vi concorrono diversi soggetti:

- Tutor interno PCTO e referente
- Tutor PFI
- Tutor esterno o aziendale
- Consiglio di classe
- Studenti

Nei PCTO gli strumenti utili per valutare sono: rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitali, relazioni finali e griglie di valutazione standardizzate.

La valutazione finale degli apprendimenti nel progetto PCTO, tiene in considerazione:

- le conoscenze
- le abilità
- le competenze professionali e trasversali
- il comportamento dell'allievo
- la motivazione
- gli aspetti caratteriali dell'alunno.

Essa viene effettuata dal Consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi, sulla base della:

- Valutazione in itinere svolta dal tutor esterno utilizzando una apposita griglia.
- Relazione del tutor interno della classe
- Valutazione dello studente "tramite modulo predisposto dalla scuola".



- Relazione finale e diario di bordo presentato a fine esperienza dallo studente.

● INTEGRAZIONE 2024-25 AL PROGETTO PCTO D'ISTITUTO

PCTO 2024/2025

Progetti

Il progetto PCTO di Istituto si sviluppa nelle classi del triennio per ogni indirizzo di specializzazione e nelle classi seconde degli indirizzi professionali.

Classi terze

“Anno della formazione”: durante il terzo anno vengono proposte attività propedeutiche e formative volte a preparare gli studenti agli anni successivi. Nell’ottica di svolgere ore di PCTO in classe, si propone il coinvolgimento di esperti provenienti da aziende, enti o realtà professionali.

Corso Sicurezza

Nelle classi terze è previsto che ogni studente frequenti il corso online di formazione generale sulla sicurezza (4 ore) proposto dal M.I.M.

Numero ore PCTO

Minimo 30 ore.

Classi quarte

“Anno del tirocinio aziendale”: per il quarto anno il Consiglio di Classe propone a tutti gli studenti, il “tirocinio aziendale”.

L’attività inizia dopo il termine delle lezioni ed ha una durata, di norma, da un minimo di 2 ad un massimo di 4 settimane per l’ITI e di 6 settimane per l’IPIA, la stessa si svolge di norma nei mesi di giugno o luglio, salvo deroghe/eccezioni.

Corso Sicurezza

Ogni studente, per svolgere l’attività di tirocinio aziendale, deve aver frequentato



preventivamente i corsi di formazione sulla sicurezza: sicurezza generale (4 ore), di solito svolto al terzo anno, e specifica (12 ore) svolto durante il quarto anno.

Numero ore PCTO

Minimo 100 ore.

Classi quinte

La normativa che riguarda lo svolgimento degli Esami di Stato, prevede che lo studente presenti all'Esame una relazione finale nella quale descriva le sue esperienze triennali che ha svolto nell'ambito del PCTO.

Numero ore PCTO

Minimo 150 ore per l'ITI, 210 ore per l'IPIA.

Classi Seconde IPIA

percorsi di Alternanza Scuola Lavoro già al secondo anno.

Elenco attività proposte:

- corsi di formazione sulla sicurezza: formazione generale (4 ore) nelle classi terze e formazione specifica (12 ore) nelle classi quarte
- certificazioni linguistiche e relativi corsi
- Certificazione B1 = 20 ore di PCTO
- Certificazione B2 = 30 ore di PCTO

oltre ai crediti scolastici; agli studenti che invece hanno frequentato almeno il 70% delle lezioni dei relativi corsi ma non hanno superato l'esame di certificazione verranno riconosciuti solo i crediti scolastici.

- partecipazione a progetti e/o corsi sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro offerti da enti promotori pubblici o privati come Inail, Spisal, Sirvess,...



- attività propedeutiche e formative in aula attivate dalla scuola da svolgersi in un periodo ben preciso con attività progettate ad hoc dal Consiglio di Classe
- attività proposte da enti esterni: solo quelli rientranti in una progettualità del Consiglio di Classe ed inerenti a corso di studi dello studente (es. aziende in cattedra,...)
- visite aziendali
- partecipazione a convegni interni o esterni alla scuola
- attività "esperti in cattedra" organizzate dalla scuola o proposte da enti/aziende/imprenditori
- corsi di formazione proposti da università o enti che forniscono corsi su piattaforme online interamente in modalità e-learning, anche con elaborato finale (piattaforme come Educazione Digitale, EduOpen,...)
- partecipazione a concorsi o gare coerenti con gli indirizzi di studio, con la possibilità di frequentare percorsi di preparazione (es. Olimpiadi di Informatica, Matematica, Meccatronica,..., Gare professionalizzanti come Gara Nazionale di Informatica, specialistiche come NAO, ...)
- attività progettuali finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza approvate dal Collegio dei Docenti e individuate dai Dipartimenti, anche in relazione ai vari indirizzi di studio
- attività di orientamento al mondo del lavoro
- attività di orientamento per l'università e per i corsi ITS
- Progetto PNRR UNIPD – Attività di formazione e orientamento universitario
- Progetto "Euganeo RTV" – Produzione filmati scolastici ed organizzazione di eventi scolastici
- Progetto "Esperto in Cattedra" – Incontri di formazione con imprenditori o professionisti
- Progetto "accoglienza" – Attività "peer to peer"
- Corsi STEAM (DM 65/2023)
- Attività di orientamento approvate dal progetto di istituto di Orientamento Permanente
- Attività di finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza approvate dal progetto di istituto di Educazione Civica
- Attività di orientamento approvate dal progetto di istituto di Didattica Orientativa
- Incontri con i servizi sociali territoriali
- Incontri con le istituzioni (carabinieri, finanza, polizia postale.....)
- Orientamento permanente
- Studente Atleta di Alto livello
- Corsi motori e sportivi pomeridiani
- #Youth Empowered – Comune di Este - Imprenditorialità giovanile



- Università Telematica Giustino Fortunato
- Anitec-Assinform : Premio Nazionale Innovazione Digitale
- IDA (Italian Diplomatic Academy)
- Progetto "Orientamento al mondo del lavoro" – incontri di formazione con agenzie interinali (Umana, Randstad,...)
- Progetto "Maestri del Lavoro" – Incontri di formazione su "Salute e Sicurezza"
- Progetto "Facciamo Azienda" - Camera di Commercio - Laboratorio formativo "learning by doing"
- Progetto "Idee in azione " - JA Italia - Educazione imprenditoriale
- Scuola a impatto 0
- Staffetta di scrittura BMED
- Il Cinelibro
- Conosciamo i servizi socio-sanitari del territorio
- Panchine arcobaleno

ATTIVITÀ SPECIFICHE DEI DIPARTIMENTI

Biotechnologie Ambientali

- Giochi della chimica, concorsi e progetti inerenti l'indirizzo
- Sicurezza specifica chimica-biologia-fisica
- Collaborazioni con Università, Enti, Agenzie, Fondazioni, Musei, Comuni, Associazioni di volontariato, Confindustria Padova, aziende, laboratori
- The Chemisrty Matinees
- Job & Orienta
- MiniStage di orientamento in entrata con studenti delle scuole secondarie di Primo Grado
- Orientamento in itinere con studenti classi seconde IIS Euganeo
- Orientamento in uscita studenti classe quinta

Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione "Elettronica"

- Progetto "il triennio STA orientando
- Progetto "ELETTRonline"
- NAO Challenge
- Attività di approfondimento per il miglioramento delle competenze in uscita e delle



competenze trasversali

- Attività di gruppo durante le ore curricolari
- I percorsi PCTO ospitati sul sito Educazione Digitale
- Visite/Uscita didattiche presso enti e aziende del settore elettrico

Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione “Informatica”

- Domotica Intelligente
- Olimpiadi di Informatica a squadre e individuali
- Corsi avanzati di Informatica in preparazione alle Olimpiadi di Informatica e alla Gara Nazionale di Informatica.
- Gara Nazionale di Informatica
- Attività di approfondimento per il miglioramento delle competenze in uscita e delle competenze trasversali.
- Attività di gruppo durante le ore curricolari.
- Linux Day
- Incontro con esperti di comunicazione e marketing, “servizi di broadcasting”, servizi di “information and communication technology” e programmatori
- Progetto “NERD - Non È Roba per Donne?”
- Corsi PNRR DM 65 tra cui Data Science and AI with Python, Sviluppo Websites Dinamici, Cybersecurity and Privacy.

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

- Esperti in cattedra
- Visite aziendali
- Attività di orientamento
- Attività di approfondimento per il miglioramento delle competenze in uscita e delle competenze trasversali.
- Corsi DENTAL CAD 3D
- Gara nazionale PTM Ruthinium

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (Servizi Socio-Sanitari)



- conosciamo i servizi socio-sanitari del territorio
- "finestre" Storie di rifugiati
- Teatrando
- La Salute In Piscina
- Salute Cardiologica
- Educazione Alla Salute
- Gioco Sport
- Progetto "Carta Etica Sport" 2024
- Umana
- Job Orienta 2024 – Gruppo Avis

Meccanica Meccatronica

- Confindustria Veneto Est
- Ex Ex Cathedra
- Komatsu e Lean Production
- MAN truck

Logistica

- Randstad

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE PROGETTI PCTO A.S. 24/2025

La valutazione delle attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) deve essere strutturata per riflettere il contributo del percorso alla formazione dello studente, tenendo conto sia delle competenze professionali sia di quelle trasversali.

1. INDICATORI DI VALUTAZIONE

- Competenze acquisite: valutare se lo studente ha raggiunto le competenze previste dal progetto, sia tecniche che trasversali.
- Impegno e partecipazione: osservare la puntualità, la costanza, la motivazione e l'atteggiamento durante le attività.
- Capacità di lavorare in gruppo: verificare la capacità di collaborare con i compagni e i tutor aziendali.
- Autonomia e **problem solving**: considerare come lo studente affronta i compiti assegnati e risolve problemi.
- Comunicazione: valutare l'efficacia nella comunicazione, sia scritta che orale, in contesti formali e informali.

2. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Scheda di valutazione del tutor aziendale : il tutor valuta lo studente rispetto a indicatori predefiniti, come capacità organizzative, atteggiamento e adattabilità.
- Portfolio o diario di bordo: gli studenti documentano le attività svolte, riflettendo sull'esperienza e sul proprio apprendimento.
- Prova finale o progetto: al termine del percorso, lo studente presenta un elaborato (es. una relazione scritta, una presentazione o un progetto) che sintetizzi quanto appreso.



- Autovalutazione dello studente: gli studenti esprimono il proprio punto di vista sulle competenze acquisite e sull'esperienza vissuta.
- Colloquio individuale: un confronto tra lo studente e i docenti/tutor per approfondire il valore formativo dell'esperienza.

3. INTEGRAZIONE CON LA VALUTAZIONE SCOLASTICA

- Griglia di valutazione condivisa: predisporre una griglia che unisca competenze scolastiche e trasversali, con un peso specifico assegnato al PCTO all'interno delle discipline scolastiche coinvolte.
- Collegamento con il curriculum: includere le competenze del PCTO nella valutazione finale delle discipline correlate (ad esempio economia, diritto o tecnologia).
- Valutazione nel colloquio d'esame di Stato: il PCTO contribuisce al curriculum dello studente e può essere discusso come parte del colloquio orale dell'esame di maturità.

Dipartimento di Elettronica

Il percorso PCTO è valutato nel secondo periodo didattico, attraverso un colloquio orale. Durante il colloquio lo studente espone le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO mediante una breve relazione o un lavoro multimediale. Nel colloquio lo studente dimostra di saper analizzare criticamente e di correlare le esperienze svolte nell'ambito del PCTO al percorso di studi seguito e al PECUP. La valutazione si basa sull'effettivo percorso svolto, sulla capacità di riflettere sulle proprie esperienze e sulla qualità dell'esposizione.

Dipartimento di Biotecnologie Ambientali

La valutazione si fonda sulla valutazione del tutor aziendale e sulla prestazione dello studente nell'illustrare una panoramica sull'esperienza dello stage. Si realizza attraverso un elaborato personale prodotto dallo studente e presentato alla classe nelle ore di delle discipline di indirizzo. Vengono impiegate le griglie di valutazione elaborate dal Consiglio di classe

Dipartimento Socio Sanitario

La valutazione di un Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto. Nell'ambito del progetto è prevista sia un'attività di monitoraggio quantitativo che qualitativo. Il monitoraggio quantitativo consentirà di acquisire gli elementi essenziali dei percorsi di PCTO in relazione ai dati quantitativi:

- ore di frequenza svolte da parte di ciascun alunno per ogni attività formativa proposta



(convegni, lezioni con esperti, stage, ecc.)

- certificazione delle competenze raggiunte dallo studente a conclusione del suo percorso in PCTO

Il monitoraggio qualitativo si potrà articolare in due diversi momenti:

- Monitoraggio in itinere che potrà realizzarsi sia attraverso la somministrazione di questionari di gradimento, volti a rilevare il grado di soddisfazione degli studenti relativi agli incontri formativi e/o all'esperienza di stage; sia attraverso un contatto telefonico o una visita sul campo, al fine di approfondire e valutare l'esperienza di stage dal punto di vista qualitativo.
- Monitoraggio finale che prevede la realizzazione da parte dello studente di una relazione finale dell'esperienza.

La verifica della qualità degli apprendimenti avviene in differenti contesti (scuola, enti esterni) e vi concorrono diversi soggetti:

- Tutor interno PCTO e referente
- Tutor PFI
- Tutor esterno o aziendale
- Consiglio di classe
- Studenti

Nei PCTO gli strumenti utili per valutare sono: rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitali, relazioni finali e griglie di valutazione standardizzate.

La valutazione finale degli apprendimenti nel progetto PCTO, tiene in considerazione:

- le conoscenze
- le abilità
- le competenze professionali e trasversali
- il comportamento dell'allievo
- la motivazione
- gli aspetti caratteriali dell'alunno.

Essa viene effettuata dal Consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi, sulla base della:

- Valutazione in itinere svolta dal tutor esterno utilizzando una apposita griglia.
- Relazione del tutor interno della classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Valutazione dello studente "tramite modulo predisposto dalla scuola".
- Relazione finale e diario di bordo presentato a fine esperienza dallo studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

L'azione di accoglienza dell'IIS Euganeo ha l'ambizione di gettare le basi per la formazione di uno studente competente, responsabile ed autonomo, attraverso un percorso scolastico positivo, fondato su dinamiche relazionali costruttive tra studenti, docenti e genitori. L'accoglienza è intesa come lo stile di ogni operatore della nostra scuola, in termini di una specifica modalità didattico-relazionale, caratterizzata da un atteggiamento di ascolto, di disponibilità e di accettazione. Tale attenzione è rivolta a tutti i "nuovi arrivati", non solo nei confronti degli studenti, ma anche delle famiglie. Così intesa, l'accoglienza non può essere relegata solamente al primo mese di scuola, ma si dipana in particolare nella prima parte dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento.

Traguardo

Innalzare le percentuali di ex-studenti che troveranno lavoro o proseguiranno gli studi in un settore coerente con il percorso scolastico svolto all'IIS Euganeo



(Confronto con la ricerca Eduscopio).

Risultati attesi

□ Facilitare l'ingresso e l'inserimento delle studentesse e degli studenti nelle classi prime; creare le condizioni perché si stabilisca un clima interpersonale positivo; □ prevenire l'insuccesso scolastico monitorando le conoscenze e competenze iniziali e, con una serie di iniziative, supportare e/o rinforzare il processo di apprendimento degli studenti; □ sviluppare relazioni positive fra studenti, studenti-docenti, studenti-genitori, docenti-genitori, docenti all'interno dei Consigli di classe; □ far maturare la consapevolezza della scelta scolastica operata da parte degli alunni, anche attraverso una riflessione e condivisione di aspettative e timori comuni e non.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● FORMAZIONE CLASSI PRIME E CLASSI TERZE

La formazione delle classi prime è attuata secondo il regolamento approvato con la delibera n. 60 del collegio docenti del 14/5/2021 in cui sono specificati i criteri da utilizzarsi a tal fine. La formazione delle classi terze è invece determinata soprattutto dai criteri di precedenza nelle iscrizioni alle classi terze ITIS approvati dal Consiglio d'Istituto del 23-1-2023 con la delibera n. 331. Per le classi Seconde, Quarte, Quinte e Terze degli indirizzi professionali il criterio è quello dello scorrimento dalla classe precedente, salvo casi di nuovi ingressi o di ripetizione d'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento.

Traguardo

Innalzare le percentuali di ex-studenti che troveranno lavoro o proseguiranno gli studi in un settore coerente con il percorso scolastico svolto all'IIS Euganeo (Confronto con la ricerca Eduscopio).

Risultati attesi

Formazioni di classi equivalenti dal punto di vista numerico; equa suddivisione degli alunni sulla base delle indicazioni orientative e delle valutazioni; maggiore attenzione per gli alunni con BES.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA - IN ITINERE - IN USCITA

L'attività di orientamento dell'IIS Euganeo si articola in tre fasi fondamentali con l'obiettivo di garantire un percorso formativo personalizzato e orientato alle esigenze di ogni studente, promuovendo una transizione efficace e consapevole tra i diversi momenti della vita scolastica e professionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento.

Traguardo

Innalzare le percentuali di ex-studenti che troveranno lavoro o proseguiranno gli studi in un settore coerente con il percorso scolastico svolto all'IIS Euganeo (Confronto con la ricerca Eduscopio).

Risultati attesi

I principali risultati attesi dal progetto di orientamento sono: 1. Per l'orientamento in entrata: • Una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico da parte degli studenti in ingresso. • Un miglioramento nella corrispondenza tra attitudini e competenze degli studenti e il percorso



scelto, riducendo i tassi di abbandono scolastico o cambio indirizzo. 2. Per l'orientamento in itinere: • Maggiore consapevolezza da parte degli studenti delle proprie capacità, aspirazioni e obiettivi professionali. • Supporto efficace nel superare difficoltà scolastiche e nella costruzione di un percorso di crescita personale e professionale. • Sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) utili per il mondo del lavoro e la vita quotidiana. 3. Per l'orientamento in uscita: • Una transizione agevole dal mondo scolastico a quello lavorativo o universitario. • Incremento dell'occupabilità degli studenti attraverso l'acquisizione di esperienze pratiche (tirocini, stage). • Maggiore capacità di progettazione del proprio futuro, grazie a una conoscenza approfondita delle opportunità di lavoro e formazione disponibili. Nel complesso, il progetto mira a formare studenti autonomi, consapevoli e preparati per affrontare con successo il proprio percorso di vita e professionale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti curricolari ed esperti esterni

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto di Educazione alla salute ha l'obiettivo di promuovere il benessere fisico, mentale e sociale degli studenti, sviluppando consapevolezza e competenze per scelte di vita salutari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare gli apprendimenti e le competenze, in particolare al biennio.

Traguardo

Ottenere risultati sufficienti per almeno il 70% degli studenti di classe seconda del Tecnico e del Professionale nelle prove comuni per classi parallele da somministrare prima della fine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

Il progetto di Educazione alla salute mira a realizzare: - lo sviluppo di comportamenti responsabili; - una maggiore consapevolezza delle proprie scelte; - una cultura del benessere condivisa nella comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE/USCITE GUIDATE

Il progetto interessa le proposte di Viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite guidate effettuate (o ancora da effettuare) nel contesto del presente Istituto. Si definiscono uscite guidate quelle che si effettuano nell'arco della giornata (cioè della mattinata) scolastica. Si definiscono visite guidate quelle che si effettuano nell'arco di un giorno e non comportano il pernottamento fuori sede. Si definiscono viaggi d'istruzione quelli che comportano o più pernottamenti fuori sede, in Italia o all'estero. Anche i viaggi di istruzione e le visite/uscite guidate sono "progetti" la cui



realizzazione è frutto della sinergia dell'elemento progettuale didattico e di quello organizzativo e amministrativo-contabile, dunque anche per essi sono necessari una programmazione responsabile e attenta, un monitoraggio e una valutazione a consuntivo. Inoltre i viaggi di istruzione e le visite/uscite guidate rappresentano attività didattica a tutti gli effetti e sono proposti e organizzati in relazione stretta con obiettivi didattici che devono essere resi espliciti e devono essere coerenti sia con gli obiettivi stabiliti dal Collegio docenti nell'elaborazione del PTOF, sia con gli obiettivi stabiliti dai Dipartimenti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare gli apprendimenti e le competenze, in particolare al biennio.

Traguardo

Ottenere risultati sufficienti per almeno il 70% degli studenti di classe seconda del Tecnico e del Professionale nelle prove comuni per classi parallele da somministrare prima della fine dell'anno scolastico.

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione e le visite/uscite guidate fanno parte della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative che integrano il percorso formativo e sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CORSO BIENNALE DI STUDI POST DIPLOMA - ITS AUTOMAZIONE E SERVIZI MECCATRONICI

Il Progetto è rappresentato da un percorso di istruzione terziaria professionalizzante post diploma, caratterizzato da un'alta percentuale di formazione in azienda, della durata di due anni (da Ottobre del primo anno a Luglio del secondo anno), accanto alla formazione teorica-laboratoriale in aula. Gli ITS sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma che permettono di conseguire il titolo di tecnico superiore. Sono espressione di una strategia fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali. Il percorso ITS attivo presso l'IIS Euganeo – AUTOMAZIONE E SERVIZI MECCATRONICI - fa parte delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy – area Meccanica - e fa capo all'ITS ACCADEMY MECCATRONICO VENETO, con sede a Vicenza in via Fogolino, n. 1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Aumentare gli apprendimenti e le competenze, in particolare al biennio.

Traguardo

Ottenere risultati sufficienti per almeno il 70% degli studenti di classe seconda del Tecnico e del Professionale nelle prove comuni per classi parallele da somministrare prima della fine dell'anno scolastico.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento.

Traguardo

Innalzare le percentuali di ex-studenti che troveranno lavoro o proseguiranno gli studi in un settore coerente con il percorso scolastico svolto all'IIS Euganeo (Confronto con la ricerca Eduscopio).

Risultati attesi

Il percorso formativo di 2000 ore articolato in 13 UF in aula per complessive 1096 ore e 904 ore in azienda ha come obiettivo quello di formare un tecnico superiore di Automazione e servizi meccatronici. Le conoscenze, abilità e competenze maturate durante il percorso formativo permetteranno allo studente, dopo il conseguimento del diploma di Stato in Automazione e Sistemi Meccatronici, di trovare impiego nel mondo del lavoro nei seguenti ambiti: - progettazione; - predisposizione di documentazione tecnica; - produzione; - installazione; - collaudo; - manutenzione di sistemi automatizzati meccatronici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



● CORSO SERALE - ISTRUZIONE PER ADULTI

Il progetto è un corso di secondo livello (corso serale) di indirizzo socio sanitario, rivolto ad adulti e/o lavoratori, in possesso dell'idoneità alla classe terza superiore. Il sistema di istruzione degli adulti prevede che i percorsi d'istruzione siano organizzati in modo da consentirne la personalizzazione, sulla base di un Patto Formativo Individuale previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La definizione del Patto Formativo Individuale si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento. Alla fine dei 3 anni si consegue il Diploma di Istruzione professionale, dopo il superamento dell'Esame di Stato. Il Diploma permette l'accesso a qualsiasi percorso universitario e al mondo del lavoro in aziende o organizzazioni del settore della cura della persona; partecipazione ai concorsi pubblici; esercizio della libera professione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare gli apprendimenti e le competenze, in particolare al biennio.

Traguardo

Ottenere risultati sufficienti per almeno il 70% degli studenti di classe seconda del Tecnico e del Professionale nelle prove comuni per classi parallele da somministrare prima della fine dell'anno scolastico.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento.

Traguardo

Innalzare le percentuali di ex-studenti che troveranno lavoro o proseguiranno gli studi in un settore coerente con il percorso scolastico svolto all'IIS Euganeo (Confronto con la ricerca Eduscopio).



Risultati attesi

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: • Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. • Gestire azioni d'informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. • Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● ASSEMBLEE D'ISTITUTO DEGLI STUDENTI

Il Progetto realizza secondo quanto previsto dalla normativa scolastica il diritto degli studenti di riunirsi in assemblea, introdotto dall'art. 43 del D.P.R. n. 416/74 e recepito nel successivo D.Lgs. n. 297/94 (artt. n. 12 e 14). In particolare l'art. n. 12 prevede che "Gli studenti della scuola secondaria superiore e i genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola". Al comma 6 dell'art. n. 13 è stabilito il limite di una assemblea al mese, anche fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali, con esclusione del primo e ultimo mese delle lezioni. L'assemblea d'Istituto degli studenti è uno strumento democratico affidato alla completa responsabilità degli studenti, finalizzato all'autogestione sul quale il Dirigente è l'unico a poter intervenire qualora riscontri comportamenti inadatti allo svolgimento dell'Assemblea stessa. L'ordinato svolgimento dell'assemblea è garantito dal comitato studentesco o dal presidente eletto dal Comitato medesimo. Le assemblee degli studenti d'Istituto possono essere ordinarie o speciali. In quest'ultimo caso si tratta delle assemblee d'istituto previste dall'articolo 13, comma 6 del D.Lgs. 297/94 (aventi ad oggetto problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, ai quali partecipano esperti) e quelle previste al comma 7 del medesimo articolo (destinate allo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo). Solo le assemblee speciali rientrano nel computo delle 200 ore di attività didattica e pertanto solo per esse devono essere registrate le



presenze degli studenti e garantita la sorveglianza da parte del personale docente. Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto. In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele. I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe possono esprimere un comitato studentesco di istituto. L'articolo 14 "Funzionamento delle assemblee studentesche" del Decreto Legislativo n. 297/94 prevede che "L'assemblea di istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al consiglio di istituto". L'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere preventivamente presentati al Dirigente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare gli apprendimenti e le competenze, in particolare al biennio.

Traguardo

Ottenere risultati sufficienti per almeno il 70% degli studenti di classe seconda del Tecnico e del Professionale nelle prove comuni per classi parallele da somministrare prima della fine dell'anno scolastico.



Risultati attesi

L'Assemblea studentesca d'istituto rappresenta un'occasione di partecipazione democratica degli studenti alla vita della Comunità scolastica, con l'obiettivo di approfondire i problemi della scuola e della società, facendo maturare negli studenti il senso di appartenenza, di responsabilità e di civile convivenza nonché le competenze di autogestione, di problem solving, la competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● DIDATTICA ORIENTATIVA

Il progetto di didattica orientativa mira a recepire nel contesto delle attività e dell'organizzazione dell'Istituto la riforma dell'orientamento scolastico prevista nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e definita dalle Linee guida per l'integrazione dell'orientamento nelle attività formative delle scuole adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022. Questa iniziativa intende promuovere il merito nel successo formativo e fornire supporto a studenti e famiglie, consentendo loro di fare scelte consapevoli per il futuro, sia nello studio che nel lavoro. La didattica orientativa è concepita come uno strumento essenziale per superare disuguaglianze e dispersione scolastica, partendo dalle esperienze degli studenti e personalizzando i percorsi formativi. Essa sarà integrata nelle attività formative e nei curricula scolastici, con moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, previsti per le classi terze, quarte e quinte. Il progetto si concentrerà sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali, come responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, che sono fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile. Si intende superare il modello tradizionale di trasmissione delle conoscenze, favorendo un apprendimento attivo e consapevole. Il progetto di didattica orientativa rappresenta un approccio educativo fondamentale per accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita personale e professionale. Esso mira a promuovere un'educazione inclusiva e di qualità, in grado di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti. Attraverso questo progetto, si intende contribuire



alla formazione di cittadini consapevoli e preparati ad affrontare le sfide future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare gli apprendimenti e le competenze, in particolare al biennio.

Traguardo

Ottenere risultati sufficienti per almeno il 70% degli studenti di classe seconda del Tecnico e del Professionale nelle prove comuni per classi parallele da somministrare prima della fine dell'anno scolastico.





Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento.

Traguardo

Innalzare le percentuali di ex-studenti che troveranno lavoro o proseguiranno gli studi in un settore coerente con il percorso scolastico svolto all'IIS Euganeo (Confronto con la ricerca Eduscopio).

Risultati attesi

Gli obiettivi didattici sono espressi per: **CONOSCENZE** -Conoscenza delle opportunità nel sistema di istruzione terziario e universitario: gli studenti vengono guidati nella valutazione delle diverse offerte formative disponibili, come università e ITS Academy. Attraverso incontri informativi e visite a istituzioni educative, gli studenti acquisiscono una comprensione approfondita delle opzioni a loro disposizione, in modo da poter fare scelte consapevoli e allineate alle loro aspirazioni e competenze. - Consapevolezza delle opportunità lavorative: la didattica orientativa aiuta gli studenti a esplorare le diverse professioni e settori lavorativi presenti nel contesto locale. Attraverso ricerche di mercato, incontri con professionisti e stage, gli studenti acquisiscono informazioni preziose sulle opportunità di carriera, comprendendo le competenze richieste e le prospettive di crescita in vari ambiti professionali. **ABILITA'** - Sviluppo e scoperta di attitudini, abilità e interessi personali: gli studenti sono guidati in un processo di auto-riflessione che li aiuta a identificare e riconoscere i propri punti di forza e di debolezza. Attraverso attività pratiche e strumenti di valutazione, imparano a comprendere meglio chi sono, quali sono le loro passioni e come queste possano influenzare le loro scelte future. Questo processo di scoperta personale è fondamentale per costruire una base solida su cui poggiare le loro aspirazioni. - Autonomia decisionale: la didattica orientativa fornisce agli studenti le competenze necessarie per prendere decisioni informate riguardo ai loro percorsi formativi e professionali. Attraverso simulazioni, discussioni e consulenze, gli studenti apprendono come valutare le proprie attitudini e interessi, sviluppando la capacità di scegliere in modo autonomo e responsabile. - Flessibilità formativa: gli studenti sono incoraggiati a esplorare una varietà di opzioni di studio e carriera, comprendendo l'importanza di essere adattabili in un mondo del lavoro in continua evoluzione. Attraverso workshop e incontri con



professionisti, gli studenti apprendono a considerare percorsi alternativi e a rimanere aperti al cambiamento, sviluppando una mentalità flessibile che li aiuterà a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. - Educazione alla ricerca e creatività: la didattica orientativa stimola gli studenti a esplorare, porre domande e cercare risposte, promuovendo una mentalità curiosa e innovativa. Attraverso progetti di ricerca e attività pratiche, gli studenti imparano a sviluppare idee originali e a pensare in modo critico, competenze essenziali per affrontare le sfide del futuro e contribuire in modo significativo alla società. - Socializzazione: la socializzazione è un aspetto cruciale della didattica orientativa. Attraverso attività di gruppo, discussioni e interazioni con i pari, gli studenti imparano a comunicare efficacemente, a lavorare in team e a comprendere le diverse prospettive. Questo supporto sociale non solo contribuisce alla loro crescita personale, ma favorisce anche un ambiente di apprendimento collaborativo e inclusivo. **COMPETENZE** - Rafforzamento delle competenze essenziali: attraverso la didattica orientativa, gli studenti hanno l'opportunità di acquisire competenze fondamentali per il loro futuro, come la comunicazione efficace, la competenza digitale, l'abilità di apprendere in modo autonomo e le competenze sociali e civiche. Queste competenze li preparano per il mondo scolastico e li equipaggiano anche per affrontare le sfide della vita al di fuori della scuola, rendendoli cittadini attivi e responsabili. - Sviluppo dell'autonomia decisionale: la didattica orientativa non si limita a fornire informazioni, ma si concentra anche sullo sviluppo di strumenti e strategie che consentano agli studenti di prendere decisioni informate riguardo ai loro percorsi futuri. Attraverso attività pratiche e simulazioni, gli studenti imparano a valutare le proprie opzioni, a considerare le conseguenze delle loro scelte e a sviluppare un approccio proattivo nella pianificazione del loro futuro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● ACCOGLIENZA DOCENTI NEOARRIVATI

Il progetto "Accoglienza" è un'iniziativa pensata per facilitare l'inserimento dei docenti neoarrivati nell'istituto, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato. L'azione di accoglienza si articola in diverse modalità, tra cui colloqui informativi, chat di messaggistica e consulenze telefoniche, per garantire un supporto continuo e personalizzato. Inoltre, il progetto prevede l'organizzazione di eventi di socializzazione e attività di team building, per favorire la creazione di legami tra i nuovi docenti e il personale già presente. L'obiettivo è quello di creare un ambiente favorevole all'integrazione e alla collaborazione, permettendo ai nuovi docenti di



familiarizzare rapidamente con la cultura e l'organizzazione della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di rendere l'inserimento dei nuovi docenti un'esperienza positiva e costruttiva, contribuendo al benessere dell'intera comunità scolastica e creando un ambiente di lavoro stimolante e collaborativo. Gli obiettivi del progetto "Accoglienza" sono i seguenti: • Promuovere l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione: creare un ambiente scolastico accogliente che favorisca l'inserimento dei nuovi docenti. • Sostenere i docenti neoarrivati: fornire supporto nella fase di inserimento, illustrando gli aspetti organizzativi, i principi educativi e le finalità formative dell'istituto. • Costruire un buon clima comunicativo e collaborativo: favorire relazioni positive tra i nuovi docenti e i colleghi, promuovendo un clima di collaborazione e scambio. • Promuovere rapporti professionalmente utili: facilitare la creazione di reti professionali che possano supportare lo sviluppo professionale dei neoarrivati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● ERASMUS+

Scambi interculturali con altre istituzioni scolastiche in Lettonia, Croazia, Turchia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della partecipazione degli studenti alle attività scolastiche e miglioramento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● #arpaVideo2025

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi



Il progetto ha lo scopo di far comprendere:

- l'importanza del rispetto del territorio, in particolare gli effetti positivi apportati dagli spazi verdi cittadini (mitigazione del clima, riduzione CO₂, diminuzione della concentrazione di particolato atmosferico respirabile);
- insegnare a collaborare con enti esterni, rispettando gli iter per la realizzazione di un progetto dalla prima fase progettuale fino alla realizzazione pratica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dematerializzazione, gestione elettronica delle procedure amministrative e dei dati, conservazione dati. Trasparenza amministrativa e Privacy.

Titolo attività: Cablaggio interno
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Connettività interna attraverso fibra ottica. Razionalizzazione della rete.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione STEAM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione per i docenti a livello nazionale sulle STEAM in qualità di scuola polo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.I. A.(S.A.EUGANEO) ESTE - PDRI02601N

I.P.I.A. SERALE (S.A. I.S.EUGANEO)-ESTE - PDRI026502

ITI (S.A. IIS EUGANEO) ESTE - PDTF02601E

Criteri di valutazione comuni

In allegato i criteri comuni contenuti nel Documento di valutazione d'Istituto.

Allegato:

REGOLAMENTO VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la rubrica di valutazione per Educazione civica.

Allegato:

Rubrica per Educazione Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento riguarda non solo la correttezza, il rispetto di sé, dell'istituzione, dei pari, delle strutture, e delle regole, ma anche l'interesse, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo. Per dare uniformità alla valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha deliberato che il coordinatore, dopo la presentazione dell'andamento didattico – disciplinare della classe, proceda alla proposta del voto di condotta per ogni singolo studente sulla base dello "Schema di valutazione del comportamento" e del criterio della presenza di almeno il 50%+1 degli indicatori di determinazione del voto.

Per quanto riguarda le assenze, i ritardi o gli ingressi posticipati, la giustificazione del genitore (o dell'alunno se maggiorenne) è sempre obbligatoria, ma non costituisce di per sé un salvacondotto rispetto al voto del comportamento. Eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni mediche.

Il Collegio dei Docenti rileva comunque che ogni decisione in merito alla valutazione del comportamento rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso operando i necessari adattamenti, dal momento che risulta impossibile prevedere ogni singola situazione. In allegato la griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sono riportati nel regolamento allegato della sezione "Criteri di valutazione comuni".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri sono riportati nel regolamento allegato della sezione "Criteri di valutazione comuni".



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri sono riportati nel regolamento allegato della sezione "Criteri di valutazione comuni".

Griglia per Matematica

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

griglia di valutazione dipartimento di matematica 24-25.pdf

Griglia per le Scienze Motorie e Sportive

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia_di_valutazione-scienze motorie].pdf

Griglia per TTRG

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

TTRG_LA VALUTAZIONE - IIS EUGANEO -APPROVATA_edit.pdf



Griglia Discipline giuridico-economiche

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia di valutazione DISCIPLINE GIURIDICHE-ECONOMICHE.pdf

Griglia Igiene e cultura medico-sanitaria

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia Igiene-Anatomia Fermi.pdf

Griglia Lingue straniere

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglie valutazione - Dipartimento lingue straniere.pdf

Griglia Scienze Integrate CHIMICA - biennio

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:



Scienze integrate (CHIMICA) - Griglia di valutazione classi prime e seconde.pdf

Griglia Scienze integrate CHIMICA - laboratorio

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

CHIMICA â Griglia di valutazione Docenti di Laboratorio.pdf

Griglia Dipartimento Scientifico - prove scritte

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia valutazione dipartimento scientifico_prove scritte aperte e strutturate.pdf

Griglia Dipartimento Scientifico - prove scritte quinto anno

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia di Valutazione delle prove scritte quinto anno.pdf



Griglia Dipartimento di Meccanica, Meccatronica e Logistica

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

PTOF GRIGLIA.pdf

Griglia Dipartimento Scientifico - FISICA

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

GRIGLIA FISICA .pdf

Griglia Dipartimento Scientifico - CHIMICA AN., STRUM., ORG.

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

CHIMICA â Griglia di valutazione triennio istituto tecnico_voto unico.pdf

Griglia Dip. Scient. - BIOL., MICROB., T.C.AMB. - scritto

In allegato la griglia di valutazione.



Allegato:

Griglia valutazione dipartimento scientifico_prove scritte aperte e strutturate.pdf

Griglia Dip. Scient. - BIOL., MICROB., T.C.AMB. - orale

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Valutazione_verifiche_orali_biologia.pdf

Griglia Dip. Scient. - BIOL., MICROB., T.C.AMB. - laboratori

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia di valutazione Laboratorio.pdf

Griglia Dip. Scient. - ESERCITAZIONI LAB. ODONTOTECNICO

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia di valutazione prove SCRITTE E ORALI ESERCITAZIONI DI LAB. .pdf



Griglia di valutazione UDA - IPIA

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

UDA-Griglia-di-valutazione.pdf

Griglia Italiano - Biennio IPIA - Articolo di cronaca

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Rubrica articolo di cronaca - IPIA.pdf

Griglia Italiano - Biennio IPIA - Riassunto

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Rubrica riassunto - IPIA.pdf

Griglia Italiano - Biennio IPIA - Testo argomentativo

In allegato la griglia di valutazione.



Allegato:

Rubrica testo argomentativo - IPIA.pdf

Griglia Italiano - Biennio IPIA - Testo descrittivo

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Rubrica testo descrittivo - IPIA.pdf

Griglia Italiano - Biennio IPIA - Testo narrativo

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Rubrica testo narrativo - IPIA.pdf

Griglia Italiano - Biennio ITI

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Nuove griglie di valutazione biennio ITI.pdf



Griglia Italiano - TipologiaA - Analisi del testo letterario

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia di correzione - A - Analisi del testo letterario ITI - IPIA.pdf

Griglia Italiano - TipologiaB - Analisi testo argomentativo

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia di correzione - B - Analisi e produzione di un testo argomentativo ITI - IPIA.pdf

Griglia Italiano - TipologiaC - Produzione testo argoment.

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia di correzione - C - Produzione di un testo argomentativo-espositivo ITI - IPIA.pdf

Griglia Italiano, storia, geografia - Prova orale

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:



Biennio e Triennio - Prova orale di italiano, storia e geografia ITI - IPIA.pdf

Griglia Dipartimento di Elettronica ed elettrotecnica

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia Dipartimento elettronica elettrotecnica.pdf

Griglia Dip. di Informatica - Didattica laboratoriale

In allegato la griglia di osservazione.

Allegato:

Griglia di osservazione per la didattica laboratoriale.pdf

Griglia Dip. di Informatica - Prova oggettiva

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia di valutazione prova oggettiva.pdf

Griglia Dip. di Informatica - Prova orale

In allegato la griglia di valutazione.



Allegato:

Griglia di valutazione prova orale.pdf

Griglia Dip. di Informatica - Prova scritta

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia di valutazione prova scritta.pdf

Griglia Dip. di Informatica - Prova pratica

In allegato la griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia di valutazione prova pratica.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il progetto si rivolge a tutta la comunità scolastica ed extrascolastica e si propone di promuovere la cultura dell'inclusione per realizzare una scuola capace di accogliere le specificità di ognuno, creando un ambiente in grado di armonizzare il proprio intervento con i diversi bisogni, in modo da rendere ogni persona protagonista qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Lo scopo principale è quello di creare un contesto educante, dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", riducendo le barriere che limitano l'apprendimento, favorendo la partecipazione sociale e il benessere.

Affinché il processo d'inclusione scolastica si realizzi, è fondamentale la collaborazione fra tutti i componenti del sistema scolastico, nonché un confronto continuo con le famiglie e il territorio. Questo in considerazione del fatto che i bisogni educativi sono sempre più differenziati e non sono limitati alle situazioni di difficoltà riconosciute a livello sanitario.

Le situazioni di disagio che si rilevano, nel quotidiano, tra i ragazzi investono diversi aspetti, dalla condizione sociale a quella psicologia e ciò fa comprendere l'enorme importanza che ha la scuola, nello svolgimento del delicato e complesso compito da realizzare in quanto "Agenzia Educativa-Inclusiva" per eccellenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) è regolato dal Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, che dà attuazione alle disposizioni del D.Lgs. 66/2017, modificato dal D.Lgs. 96/2019. La normativa ha introdotto significative innovazioni nella progettazione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in linea con un approccio bio-psico-sociale basato sul modello ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) dell'OMS. I principali passaggi per la definizione del PEI: 1. Costituzione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) Il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da: • Dirigente scolastico o suo delegato (presiede il GLO); • Docenti curricolari e di sostegno dell'alunno; • Famiglia dell'alunno; • Figure professionali dell'ASL o altri enti di supporto (es. terapisti, psicologi); • Altre figure educative (es. educatori professionali, assistenti alla comunicazione). Il GLO garantisce la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali per definire le strategie inclusive. 2. Analisi della Diagnosi Funzionale e del Profilo di Funzionamento La redazione del PEI si basa su: • Diagnosi Funzionale (DF): documento che descrive le caratteristiche e i bisogni dell'alunno, ancora in uso transitorio fino all'adozione del Profilo di Funzionamento. • Profilo di Funzionamento (PF): documento previsto dalla nuova normativa, costruito con il modello ICF, che sostituisce la Diagnosi Funzionale e il Piano Dinamico Funzionale. Il PF analizza i fattori ambientali, personali e contestuali che influenzano il funzionamento dell'alunno, delineando obiettivi realistici. 3. Stesura del PEI Il PEI è un documento dinamico, redatto annualmente e aggiornato periodicamente. È articolato in: 1. Profilo dello studente: • Dati personali, contesto familiare, e descrizione del funzionamento. • Condizioni di salute, funzionamento globale e bisogni educativi. 2. Definizione degli obiettivi educativi e didattici: • Personalizzati in base alle capacità dell'alunno, con un focus su competenze, autonomia e inclusione. 3. Strategie e modalità di intervento: • Metodologie, strumenti compensativi/dispensativi e tecnologie assistive. • Coinvolgimento di insegnanti curricolari e di sostegno. 4. Risorse e supporti: • Indicazione del fabbisogno di ore di sostegno e di assistenza specialistica. • Definizione dei servizi educativi territoriali. 5. Verifica e valutazione: • Modalità di verifica e criteri di valutazione personalizzati (es. prove differenziate o equipollenti). 4. Tipologie di



PEI La normativa prevede diverse tipologie di PEI in base agli obiettivi dell'alunno: • PEI per obiettivi minimi: con percorsi didattici riconducibili al curriculum ordinario. • PEI differenziato: per studenti con obiettivi personalizzati non coincidenti con il curriculum ordinario. • PEI semplificato: per percorsi formativi semplificati. 5. Approvazione e condivisione • Il PEI è approvato dal GLO e sottoscritto dai membri del gruppo (inclusa la famiglia). • Deve essere condiviso con tutti i docenti del Consiglio di Classe o Team Docente per garantire una coerenza educativa. 6. Monitoraggio e revisione Il GLO si riunisce almeno due volte l'anno per monitorare i progressi dell'alunno e apportare eventuali modifiche al PEI in corso d'anno. Le verifiche avvengono anche in relazione agli esiti degli interventi didattici e al grado di partecipazione inclusiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da: • Dirigente scolastico o suo delegato (presiede il GLO); • Docenti curricolari e di sostegno dell'alunno; • Famiglia dell'alunno; • Figure professionali dell'ASL o altri enti di supporto (es. terapisti, psicologi); • Altre figure educative (es. educatori professionali, assistenti alla comunicazione).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte periodicamente per analizzare i punti di forza e debolezza degli interventi di Inclusione attivati dall'Istituto e sono invitati a formulare eventuali proposte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Suole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Suole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Adesione rete territoriale ambito 22 per l'Inclusione

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono previste: - la somministrazione di un questionario sulla percezione del livello di Inclusione dell'Istituto a fine anno scolastico a tutte le componenti (studenti, famiglie, personale docente e ATA); - una relazione intermedia e una finale delle FF.SS. al Collegio dei Docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli studenti iscritti per la prima volta all'Istituto, vengono presi contatti con i docenti delle Scuole di provenienza e, nel caso di studenti provenienti dalla Scuola secondaria di primo grado - quando opportuno - vengono realizzati progetti ponte. Inoltre, per gli studenti con disabilità, è prevista la partecipazione di un docente di sostegno al GLO finale dell'ultimo anno della Scuola secondaria di primo grado. Per gli studenti frequentanti la classe quinta vengono infine organizzate apposite riunioni del GLO per l'orientamento in uscita coinvolgendo, ad esempio, il SIL (Servizio Integrazione Lavoro).

Approfondimento



Si veda l'allegato al PTOF.

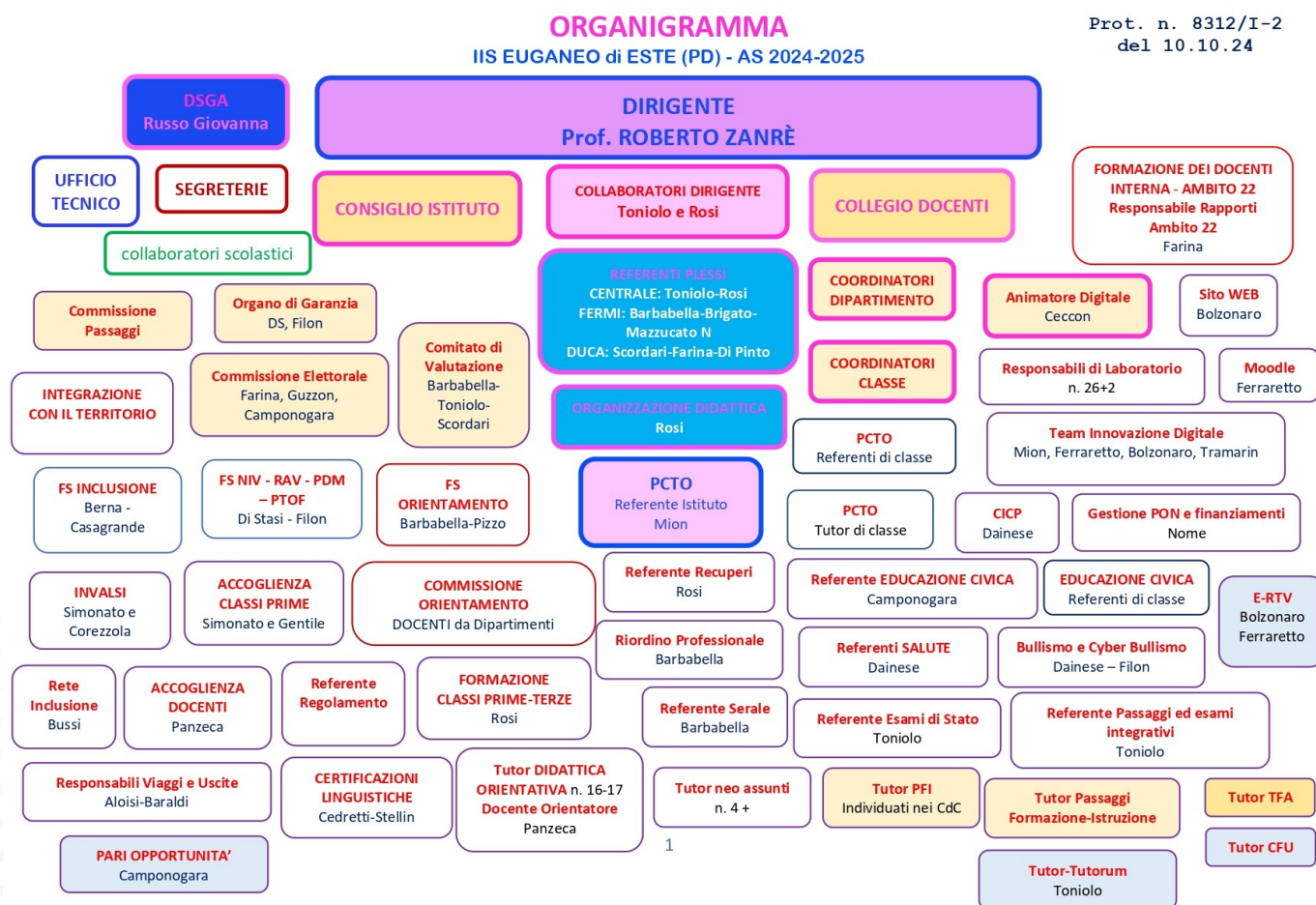
Allegato:

progetto inclusione PTOF TRIENNIO 2022-25 aggiornamento.pdf



Aspetti generali

Organizzazione IIS Euganeo:

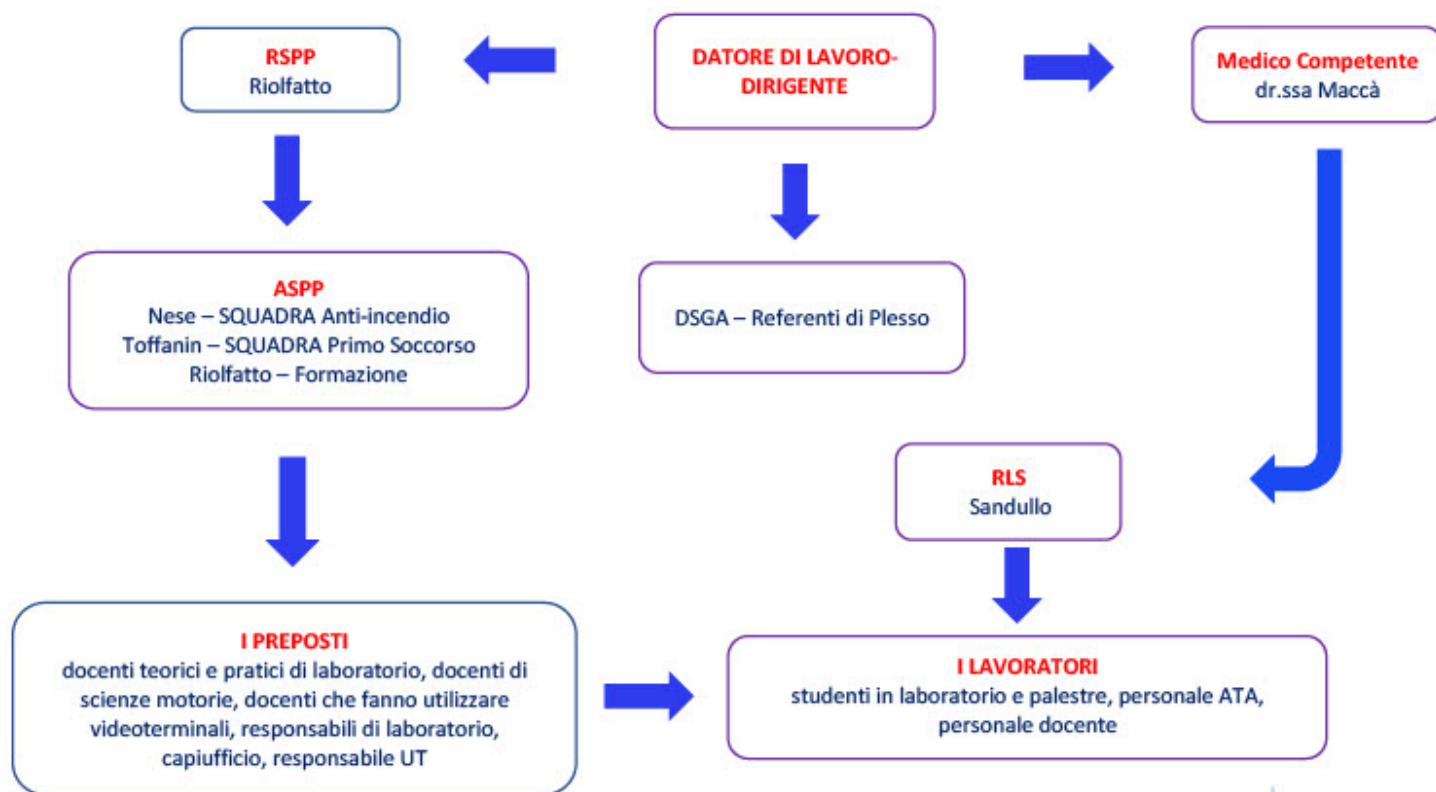




ORGANIGRAMMA
IIS EUGANEO di ESTE (PD) - AS 2024-2025

Prot. n. 8
del 10.

SICUREZZA-PREVENZIONE-PROTEZIONE

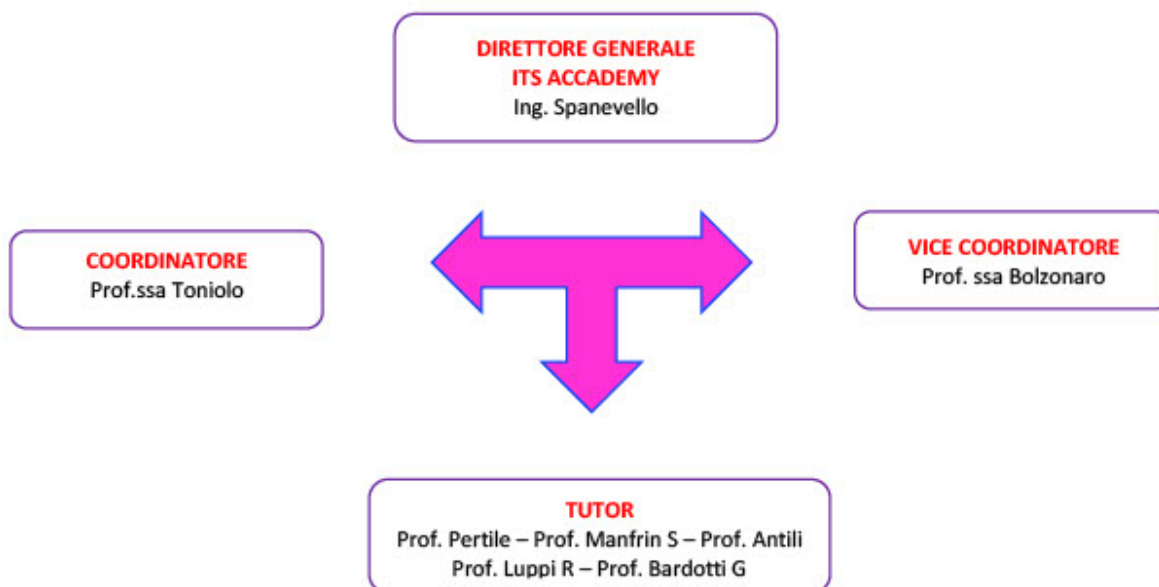




ORGANIGRAMMA
IIS EUGANEO di ESTE (PD) - AS 2024-2025

Prot. n. 8
del 10.

**ITS – ISTITUTO TECNICO SUPERIORE “AUTOMAZIONE E SERVIZI MECCATRONICI” -
SEDE “PADOVA SUD” - IIS “EUGANEO DI ESTE (PD)”** DIRIGENTE SCOLASTICO
DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Zanrè Roberto





ORGANIGRAMMA DEL SISTEMA SALUTE E SICUREZZA

anno scolastico 2024-2025

DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Roberto Zanrè

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

RSPP

ing. Carol Riolfatto
(coordinatore generale del servizio)

ASPP

prof.ssa Carol Riolfatto
(gestione formazione del personale)

ASPP

prof. Pietro Nese
(coordinam. attività antincendio-emerg.)

ASPP

prof. Paolo Toffanin
(coordinamento attività primo soccorso)

MEDICO COMPETENTE

dott.ssa Isabella Macca

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

prof. Michele Sandullo

ADDETTI ANTINCENDIO ED EMERGENZE

Coordinatore prof. Pietro Nese

1	prof. Emanuele Aloisi	CF
2	prof. Matteo Berton	C
3	prof. Davide Bianchin	C
4	a.t. Michela Danci	C
5	c.s. Sabina Costantin	F
6	prof. Fabio De Benedittis	C
7	prof.ssa Tullia Di Stasi	C
8	a.t. Maria Paola Facco	C
9	prof. Andrea Giordano	FC
10	prof. Antonio Giuriato	C
11	prof. Davide Gobbo	D
12	prof. Stefano Grigio	F
13	a.t. Fiammetta Guizzaro	C
14	prof. Alberto Manfrin	CD
15	prof. Andrea Mion	C
16	prof.ssa Carol Riolfatto	DC
17	prof. Claudio Tacchin	C
18	prof.ssa Liliana Toniolo	C
19	prof.ssa Claudia Vigato	C
20	a.a. Luisanna Vigato	C
21	prof. Marco Zanellato	CF
22	prof.ssa Maria Zulpo	DF

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Coordinatore prof. Paolo Toffanin

1	c.s. Enza Alosi	F
2	prof. Roberto Antili	C
3	prof.ssa Alice Baraldi	C
4	prof.ssa Laura Bazzanella	C
5	a.t. Giada Bertazzo	C
6	prof. Matteo Berton	C
7	c.s. Mario Boniolo	C
8	prof.ssa Valeria Bragante	C
9	c.s. Catia Bressan	C
10	prof.ssa Michela Bressan	CD
11	prof.ssa Elisabetta Cedretti	D
12	c.s. Sabina Costantin	F
13	c.s. Cinzia Darù	C
14	a.t. Maria Paola Facco	D
15	prof. Giuseppe Farina	D
16	prof. Alessio Ferraretto	C
17	c.s. Marina Gaino	C
18	prof.ssa Chiara Galante	CD
19	prof. Davide Gobbo	D
20	a.t. Fiammetta Guizzaro	C
21	prof.ssa Laura Guzzon	DC
22	prof. Andrea Mion	C
23	prof.ssa Elisa Negretto	C
24	prof. Pietro Nese	C
25	prof.ssa Erica Perseghin	FC
26	prof. Luca Pertile	C
27	prof. Luca Ponzin	C
28	c.s. Isabella Posenato	F
29	prof.ssa Carol Riolfatto	DC
30	prof.ssa Benedetta Risino	DF
31	a.t. Chiara Rossi	D
32	prof. Paolo Toffanin	C
33	c.s. Sonia Sommacampagna	C
34	prof.ssa Liliana Toniolo	CF
35	a.a. Luisanna Vigato	C
36	prof.ssa Teresa Vincenzi	C
37	prof. Marco Zanellato	CF
38	D.S. Roberto Zanrè	C

ADDETTI ALL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE

Coordinatore prof. Paolo Toffanin

1	prof.ssa Maria Clara Barbabella	F
2	a.a. Giada Bertazzo	C
3	c.s. Mario Boniolo	C
4	prof. Lorenzo Boscariol	FD
5	prof.ssa Michela Bressan	CD
6	prof.ssa Angela Corrà	D
7	prof.ssa Gloria Corradin	DC
8	c.s. Sabina Costantin	F
9	a.t. Maria Paola Facco	C
10	prof.ssa Ilaria Filon	FC
11	a.t. Fiammetta Guizzaro	C
12	prof.ssa Laura Guzzon	DC
13	prof. Andrea Mion	C
14	prof. Pietro Nese	C
15	prof.ssa Erica Perseghin	C
16	prof.ssa Carol Riolfatto	DC
17	prof. Gianluca Scordari	D
18	c.s. Sonia Sommacampagna	C
19	prof. Paolo Toffanin	CF
20	prof.ssa Liliana Toniolo	C
21	prof. Marco Zanellato	CF

L. 116/2021 art. 3 comma 1 lett. a)

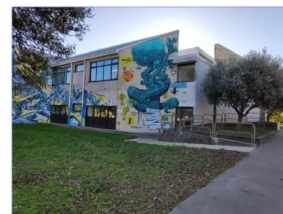
In assenza di personale sanitario o non sanitario formato, nei casi di sospetto arresto cardiaco è comunque consentito l'uso del defibrillatore semi-automatico o automatico (DAE) anche a chi non sia in possesso dei relativi requisiti. Per dette persone si applica l'art. 54 del C.P. (esclusione di responsabilità).



Sede centrale via Borgofuro 6



Plesso "E. Fermi" via Restara 2



Plesso "Duca d'Aosta" via Stazie Bragadine 2

FUNZIONIGRAMMA - IL DOCUMENTO SI TROVA AL SEGUENTE LINK:

<https://euganeo.edu.it/documento/ptof-2022-2025/>





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzione principale: Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse.	2
Responsabile di plesso	Funzione principale: Vigila sullo svolgimento delle attività didattiche e segnala le criticità al D.S.	8
Docente orientatore	svolge compiti funzionali a raggiungere l'obiettivo di favorire l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.	1
Coordinatore di classe	Funzione principale: Presiede il Consiglio di Classe nelle riunioni previste dal Piano delle Attività in assenza del Dirigente Scolastico e Coordina l'attività del Cdc.	51
DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	Funzione principale: Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; organizza l'attività del personale ATA,.	1
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	Funzione principale: Presiede le riunioni di Dipartimento	10



FUNZIONE STRUMENTALE GESTIONE RAV-PDM-PTOF	Funzione principale: Coordina l'elaborazione/aggiornamento annuale PTOF e del gruppo di lavoro; la revisione del RAV e del Piano di Miglioramento (PDM) annuale con definizione di obiettivi di processo da perseguire e relative azioni.	2
FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE	Funzione principale: Coordinamento Commissione inclusione/gruppo GLI	2
FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO	Funzione principale: Promuove, organizza e attua le attività volte alla promozione presso le scuole secondarie di I grado del territorio e a una corretta informazione degli studenti.	2
REFERENTE PCTO	Funzione principale: Individuare le modalità di realizzazione dei percorsi triennali di alternanza in relazione alle esperienze pregresse ed ai bisogni emergenti degli studenti e del territorio.	1
REFERENTI INVALSI	Funzione principale: Si occupa della formazione INVALSI.	2
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Funzione principale: Coordina l'attività dei docenti che si occupano di sviluppare la disciplina nei diversi Consigli di Classe.	1
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Funzione principale: Guida le scelte dell'Istituto al fine di promuovere uno stile di vita sano, atto a preservare e mantenere la Salute.	1
REFERENTI BULLISMO/CYBERBULLISMO	Funzione principale: Coordinare le attività intraprese dalla scuola per contrastare i fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo.	2
REFERENTE ACCOGLIENZA NEO DOCENTI	Funzione principale: Formulare il bilancio iniziale delle competenze; attività di peer to peer con il docente. .	1



REFERENTE CORSO SERALE	Funzione principale: Curare le iscrizioni al Corso; 2. Fare da intermediario tra gli studenti e la scuola.	1
REFERENTI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Funzione principale: Coordina ed organizza le iniziative della scuola atte a migliorare le competenze nelle lingue straniere e nell'uso degli strumenti digitali.	2
REFERENTE PASSAGGI ED ESAMI INTEGRATIVI	Funzione principale: Stabilire i criteri necessari a regolamentare i passaggi; seguire le richieste di orientamento.	1
REFERENTE ESAMI di STATO	Funzione principale: Curare le comunicazioni relative agli adempimenti degli Esami di Stato.	1
REFERENTI RAPPORTI CON IL TERRITORIO	Funzione principale: Cura il rapporto con le aziende del territorio.	1
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	Funzione principale: Progettare iniziative idonee a favorire lo sviluppo e il consolidamento della didattica Digitale.	5
TEAM INNOVAZIONE DIDATTICA	Funzione principale: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.	4
TEAM ACCOGLIENZA CLASSI PRIME	Funzione principale: Realizzare le iniziative di accoglienza degli studenti di classe prima al loro ingresso in Istituto.	2
ANIMATORE DIGITALE	Funzione principale: Si occupa della Formazione interna negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione.	1
REFERENTE SITO WEB	Funzione principale: Cura la grafica del Sito; Aggiorna le notizie riguardanti l'Ambito 22	1



REFERENTE FORMAZIONE INTERNA DEI DOCENTI	Funzione principale: Aggiorna il piano di Formazione dell'Istituto; Si occupa di curare la formazione continua interna dei docenti attivando diversi corsi per conto della scuola.	1
RESPONSABILI DI LABORATORIO	Funzione principale: Assicura la funzionalità e il più ampio utilizzo delle aule speciali e dei laboratori.	28
REFERENTE RIORDINO ISTITUTI PROFESSIONALI	Funzione principale: Predispone il materiale e la documentazione per l'attuazione della riforma.	1
TUTOR DOCENTI NEO ASSUNTI	Funzione principale: Formulare il bilancio iniziale delle competenze; (attività di peer to peer).	4
REFERENTE FORMAZIONI CLASSI PRIME E TERZE	Funzione principale: Individua i criteri per la formazione delle classi prime e delle classi terze.	1
REFERENTI VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE	Funzione principale: Partecipazione alla stesura e razionalizzazione del Piano Viaggi d'istruzione e Uscite didattiche	2
TUTOR CFU	Orienta e monitora il percorso di tirocinio dei Docenti iscritti ai percorsi abilitanti da 30 o 60 CFU.	4
REFERENTE ALLE PARI OPPORTUNITA'	Funzione principale: cura e diffusione di iniziative, bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione; raccolta e diffusione di documentazione;	1
TUTOR TFA SOSTEGNO	Funzione principale: orienta gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe; accompagna e monitora l'inserimento	1



DOCENTI TUTOR

Il compito del docente tutor è quello di: 1. aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso accademico e a creare un e-portfolio personale; 2. evidenziare le loro potenzialità; 3. assisterli insieme alle famiglie nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali.

16

TUTOR TUTORUM

Nota USR 29318 del 28.11.2023 Tutor Tutorum – formazione a cascata - Docente unico per Istituto, REFERENTE per i docenti che svolgono azioni di tutoraggio a favore dei colleghi, in primis di insegnanti ed educatori in percorso di formazione e periodo annuale di prova.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni. 1. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. 2. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. 3. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di predisposizione degli atti amministrativi e contabili, collaborando e supportando il Dirigente Scolastico nelle attività dell'Istituto. 4. redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; 5. predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; 6. aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); 5. firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); 7. provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); 8. provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); 9. predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); 10. tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto. all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); 11. è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); 12. svolge le attività negoziali



eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); 13. svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); 14. espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; 15. provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); 16. redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); 17. ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti; 18. Nelle situazioni di emergenza dà disposizioni al personale in luogo in accordo con le disposizioni del Dirigente Scolastico e secondo le procedure dei piani di Emergenza.

Ufficio protocollo

Funzioni 1. Scarico posta elettronica in Entrata ed invio a Dsga; 2. Gestione posta elettronica (visione al DS e DSGA); 3. Archiviazione telematica atti e Protocollo in uscita e spedizione: ciascuno per le pratiche di propria competenza. 4. Rapporti con altri Enti; 5. Comunicazioni interne; 6. Conservazione e gestione delle convenzioni. 7. Cura l'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; 8. Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario. 9. Svolge attività di sportello 10. Disbrigo pratiche di carattere generale.

Ufficio acquisti

Responsabile ufficio tecnico.

Ufficio per la didattica

Funzioni: 1. Denunce infortuni (piattaforma Sidi/INAIL e Assicurazione alunni); 2. Comunicati Didattica (e inserimento su sito web); 3. Debiti formativi e crediti scolastici (vista la concentrazione in alcuni periodi dell'anno, in caso di necessità saranno coinvolti gli AA/AT disponibili); 4. Fascicoli documenti alunni: Iscrizioni - corrispondenza con le famiglie- trasmissione documenti- trasferimenti alunni, tasse/contributi scolastici e pratiche relative; 5. Diplomi e relativi registri: esami di abilitazione, idoneità, integrativi e di Stato (passaggio a contabilità dati x nomine esami non distato), compilazione dei



Diplomi, della tenuta del registro perpetuo dei diplomi, del registro di carico e scarico; 6. Supporto alla determinazione dell'organico delle classi; 7. Organi Collegiali: elezioni, convocazioni, e pratiche; 8. Libri di testo; 9. Controllo quotidiano siti USR-UST- INTRANET e stampa circolari di interesse; 10. Pagelle, tabelloni scrutini; 11. Attestati Sicurezza; 12. Verifiche obbligo scolastico e formativo - AROF - statistiche - Monitoraggi vari; 13. Tenuta documentazione alunni disabili e alunni che necessitano di auto somministrazione di farmaci; 14. Referente amm.va "Progetti Educazione fisica"; 15. Referente amministrativa Figura strumentale Alunni diversamente abili e rapporti con ULS x handicap; 16. Invalsi; 17. Elenchi diplomati; 18. Gestione pratiche privatisti. Ufficio didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Funzioni: 1. Archivio informatico Argomenti e Sidi personale; 2. Preparazione documenti periodo prova; 3. Dichiarazione servizi, riscatti e ricongiunzioni; 4. Procedimenti pensionistici; 5. Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti servizi; 6. Rapporti con Inpdap, Ragioneria Prov.le Stato e UST; 7. Gestioni graduatorie; 8. Nomine docenti e Ata; 9. Stipula contratti, invio telematico, rapporti MEF e Unilav; 10. Graduatorie interne - soprannumerari-trasferimenti; 11. Tenuta fascicoli personali; 12. Gestione assenze personale docente e Ata- VSG SIDI; 13. Scioperi e assemblee sindacali e relativi adempimenti; 14. Contratti tempo indeterminato; 15. Assegno nucleo familiare; 16. Gestione part-time; 17. Diritto allo studio; 18. Anagrafe prestazioni e monitoraggi Perla PA; 19. Eventuali corsi di aggiornamento figure sensibili: referente amministrativo D.Lgs 81/2008; 20. Monitoraggio formazione e aggiornamento formazione obbligatoria personale (in collaborazione con RSPP).

Ufficio Contabilità

Responsabile Area: Borin Lorena Supporto: Bertazzo Giada.
Funzioni: 1. Liquidazione competenze accessorie al personale; 2. Compensi ai revisori; 3. Mandati/Reversali/Impegni e Accertamenti; 4. Gestione procedura Fatturazione Elettronica;



Controllo, Verifica Fatture in arrivo; Accettazione/rifiuto; Ass. Prot. in Argo e Sidi; Stampe e archiviazione; Attribuzione CIG Fatture; 5. Liquidazioni missioni, parcelle e fatture; 6. Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; 7. Elaborazione e trasmissione Cud, DM10, Uniemens Integrato, PRE; 8. Denunce annuali Mod. 770 – Irap; TFR e Calcolo Ferie DPT30/06 9. Procedura TFR personale a tempo determinato; 10. Incarichi docenti F.do Istituto MOF e raccolta Rendiconti finali; 11. Incarichi attività recupero e esami (no di stato, su indicazione compensi DS e dati da didattica) e liquidazione relativi compensi; 12. Autorizzazione libere professioni e prestazioni occasionali; 13. Anagrafe prestazioni; 14. Elaborazione dati per monitoraggi e supporto del Dsga per Programma Annuale e Conto Consuntivo; 15. Tenuta registro economato; 16. Supporto Dsga preparazione documenti contabili per revisori dei conti; 17. Gestione chiusura Budget alunni e Pago In Rete; 18. Gestione contratti Esperti esterni con supporto Dsga; 19. Contratti/liquidazioni PCTO (su indicazione DS); 20. Supporto altri uffici caricamento su sito “Format” e Modulistica compilabile on-line in collaborazione con animatore digitale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 22 FORMAZIONE PERSONALE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPIA PER IL SERALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TRAME PER DIVARI - PNRR DM



n. 170/2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE PER DIVARI - PNRR n. 170/2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo per gli indirizzi professionali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ERASMUS+

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

LINK AL SITO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

<https://euganeo.edu.it/erasmus-plus/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE E PROVA

Formazione specifica per i docenti in anno di formazione e prova Formazione docenti a tempo indeterminato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSI DI LINGUA INGLESE- PNRR DM n. 65/2003, linee di intervento B

I corsi hanno lo scopo di favorire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze della lingua inglese al livello: B1; B2; C1; CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE DM n. 66/2023

I corsi hanno lo scopo di favorire il processo di innovazione e sviluppo professionale all'interno dell'Istituto. Formazione per la transizione digitale - STEM I corsi attivati o che saranno attivati nel corso dell'a.s. 2025 sono i seguenti: - VISUAL DOC IN CLOUD AVANZATO; - comunicazione visiva (CANVA); - STEM E CHIMICA; - IOT internet delle Cose (IoT) con microcontrollore e coding; - CAD 3D PER L'ODONTOTECNICA; - PNEUMATICA CON IL DIGITALE; - GENERATE AI (INTELLIGENZA ARTIFICIALE) NELL'INSEGNAMENTO; - DIGITAL FABRICATION E ARTIGIANATO DIGITALE; - PROGRAMMAZIONE TESTUALE (DODING) IN PYTHON; - ELETTRONICA E PLC NELLA SCUOLA 4.0; - CNC NELLA SCUOLA E INDUSTRIA 4.0; - PROTOTIPAZIONE ELETTRONICA NELLA SCUOLA 4.0; - PROGETTAZIONE SOFTWARE DI DISPOSITIVI ELETTRONICI; - MATEMATICA E STEM; - MODELLAZIONE SOLIDA NELLE STEM; - DATA VISUALIZATION.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA SICURA

Prevenzione rischi ambiente di lavoro: - corsi sulla sicurezza con RSPP dell'Istituto; antincendio; primo soccorso e addetti all'emergenza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

PERSONALE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E FIGURE DI SISTEMA
PER LA SICUREZZA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- FRONTALE PARTECIPATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

DIDATTICA DIGITALE DM n. 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - DIGICOMP EDU PER IL PERSONALE ATA
---	--

Destinatari	TUTTI
-------------	-------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SCUOLA SICURA: sicurezza; antincendio; primo soccorso; addetti emergenza.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--